



Violenza sulle donne, 5 nuovi centri e servizi potenziati

La Giunta regionale ha stabilito i criteri per destinare 500.000 euro al rafforzamento della rete antiviolenza presente sul territorio, per realizzare almeno 5 nuovi centri e 12 sportelli territoriali collegati ai centri già attivi. L'investimento è infatti finalizzato a garantire una maggiore capillarità dei servizi, soprattutto nelle aree con maggiore fabbisogno, e rafforzare il lavoro in rete tra istituzioni, enti locali, servizi socio-sanitari, forze dell'ordine e associazioni che ogni giorno operano sul campo. In particolare, con queste risorse provenienti dal Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità si intendono favorire gli interventi di ascolto, protezione e accompagnamento per le donne e i loro figli. «Questa misura è un passo concreto per essere ancora più vicini alle donne che chiedono aiuto - dice l'assessore alle Pari opportunità Marina Chiarelli - Nessuna deve sentirsi sola: la Regione Piemonte investe per ampliare i centri e gli sportelli, potenziare l'accoglienza e offrire percorsi reali di protezione e autonomia. La battaglia contro la violenza non è solo un impegno normativo, ma una responsabilità quotidiana che portiamo avanti insieme ai territori e alle reti che da anni si dedicano a questo lavoro fondamentale. Contrastare la violenza significa prevenire, sostenere, proteggere e ricostruire. Continuiamo a farlo con serietà, risorse e impegno, insieme ai Comuni e agli enti del territorio. Il Piemonte vuole essere una casa sicura per tutte, e questo intervento in questa direzione».



Incontri con Comuni, tecnici ed operatori in programma ad Alba, Asti, Alessandria ed al Grattacielo Piemonte

Pianificazione paesaggistica e forestale

Progetto Tuber Next Gen, per garantire la tutela del patrimonio tartufigeno

Unire la pianificazione territoriale e paesaggistica a quella forestale, in modo da garantire la tutela del patrimonio tartufigeno e la valorizzazione delle aree rurali e guardare così al futuro del territorio e delle sue eccellenze è quello che la Regione Piemonte vuole ottenere con il progetto Tuber Next Gen 2025.

L'iniziativa, presentata nel Grattacielo Piemonte dal presidente Alberto Cirio e dall'assessore alla Pianificazione territoriale e Urbanistica, Biodiversità e Tartuficoltura Marco Gallo, si inserisce nel percorso di aggiornamento del Piano territoriale regionale e dei Piani forestali di indirizzo territoriale e rappresenterà un momento di confronto e approfondimento con i territori simboli del tartufo secondo il seguente calendario: **venerdì 7 novembre ad Alba**, alle ore 17 nella Sala conferenze del Palazzo Mostre e Congressi; **venerdì 14 novembre ad Asti**, alle ore 9.30 nel Salone consiliare della Provincia, e **ad Alessandria**, alle ore 15.30 nella Sala del Consiglio della Provincia e **venerdì 21 novembre a Torino**, alle ore 10 nel Grattacielo della Regione Piemonte, in occasione della Giornata nazionale degli alberi. «La pianificazione territoriale e quella forestale devono lavorare insieme, perché la qualità del paesaggio e la gestione sostenibile dei nostri boschi e degli alberi in ambiente rurale sono le basi della produzione tartufigena - hanno sostenuto il presidente Cirio e l'assessore Gallo -. Con Tuber Next Gen mettiamo a sistema conoscenze, strumenti e strategie, coinvolgendo Comuni, tecnici e operatori per rendere la tutela del paesaggio e la valorizzazione delle nostre risorse una responsabilità condivisa. Investire nella pianificazione significa costruire oggi per le prossime generazioni un territorio più resiliente, capace di coniugare identità, sviluppo e sostenibilità».

Per ogni incontro sono previsti interventi tecnici, a cura di Regione e Ipla, e una tavola rotonda tra amministratori, associazioni



Il presidente Alberto Cirio e, alla sua sinistra, l'assessore Marco Gallo alla presentazione



dei tartufai, associazioni agricole e professionisti (agronomi, forestali e architetti) per condividere le azioni di gestione territoriale di salvaguardia e di valorizzazione dei suoli vocati. Saranno inoltre presentate le nuove Carte di attitudine dei suoli alle produzioni tartufigene e Carte di potenzialità territoriale, rese possibili grazie al lavoro di Ipla.

La prima ha portato a risultati sorprendenti: oltre 333 mila ettari sono oggi considerati in Piemonte aree ad alta o media altitudine alla produzione del tartufo bianco, con un incremento del 39% rispetto

alle precedenti stime. I Comuni vocati sono 441, di cui 32 di nuova classificazione, distribuiti soprattutto nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, oltre a 15 Comuni delle valli Stura, Vermentina e Tanaro per i quali non sono ancora disponibili gli aggiornamenti pedologici.

La seconda mette in relazione le caratteristiche dei suoli con l'uso del territorio e il tipo di

soprasuolo, individuando le aree più favorevoli alla crescita delle tre specie più preziose, ovvero il tartufo bianco pregiato, il tartufo nero pregiato e lo scorzone estivo. Querceti, filari, siepi e formazioni arboree lineari sono indicati come gli ecosistemi più favorevoli.

La ricerca scientifica, così come l'esperienza dei trifolai, sottolineano come la progressiva urbanizzazione, la perdita dei sistemi agricoli tradizionali e la riduzione della gestione forestale hanno ridotto negli anni l'areale produttivo naturale del tartufo. Dove i suoli sono rimasti intatti, una corretta gestione può aumentarne la produttività e la qualità: la gestione attiva delle foreste, la conservazione e crescita dei filari e delle siepi, e la cura dei corileti possono incrementare la biodiversità e la potenzialità tartufigena. Al contrario, colture agricole intensive, se non gestite correttamente, possono ridurla alterando il delicato equilibrio idrogeologico e paesaggistico.

Neve e sicurezza: sostegno alle Commissioni Locali Valanghe

La Regione Piemonte stanZIA 250 mila euro per sostenere l'attività delle Commissioni Locali Valanghe, gli organi tecnici che all'interno delle Unioni Montane collaborano con i sindaci nella gestione del rischio valanghe e nel monitoraggio dei fenomeni nivologici.

Le risorse, provenienti dal FOSMIT, Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, permetteranno alle Unioni montane piemontesi che hanno istituito la propria Commissione Locale Valanghe di finanziare

l'acquisto di strumenti e tecnologie per la prevenzione e la sicurezza, fondamentali per la sorveglianza e la gestione dei rischi in ambiente montano: stazioni nivo-meteorologiche automatiche e sensori di nuova generazione; strumenti di telerilevamento e sistemi per la rilevazione dei fenomeni valanghivi; aste nivometriche manuali per la misurazione degli accumuli di neve; pannelli informativi di segnalazione a supporto della comunicazione con la popolazione. Il contributo coprirà fino al 100 per cento della spesa ammissibile, con un importo massimo di 25 mila euro per ciascuna Unione Montana.

«La sicurezza in montagna non si improvvisa, ma nasce da una visione chiara e da investimenti costanti - sottolinea l'assessore alle Opere pubbliche, Difesa del suolo e Protezione civile Marco Gabusi -. Con questo intervento confermiamo la volontà della Regione Piemonte di essere al fianco dei territori, fornendo strumenti concreti a chi ogni giorno è in prima linea nella gestione dei rischi naturali. Le Commissioni Locali Valanghe rappresentano un presidio fondamentale di conoscenza e responsabilità:



La Regione Piemonte ha stanZIato 250 mila euro per le attività delle Commissioni Locali Valanghe

rafforzarle significa investire in prevenzione, ma anche dare fiducia a una montagna che vuole essere sempre più sicura, viva e capace di costruire il proprio futuro».

L'assessore regionale allo Sviluppo e alla Promozione della Montagna Marco Gallo, evidenzia che «questo provvedimento rafforza la rete di sicurezza e conoscenza che tutela le nostre montagne. Le Commissioni Locali Valanghe sono un presidio prezioso, fatto di tecnici, operatori e volontari che conoscono a

fondo il territorio. Investire in strumenti moderni e in formazione significa prevenire, salvaguardare vite umane e sostenere chi lavora ogni giorno per la sicurezza delle nostre comunità alpine».

Le Commissioni Locali Valanghe, istituite ai sensi della legge regionale n.14/2019, rappresentano un punto di riferimento per la raccolta e l'analisi dei dati meteo-nivologici e forniscono ai sindaci indicazioni operative nei momenti di emergenza. Negli ultimi anni la Regione Piemonte ha sostenuto il loro lavoro con corsi di aggiornamento, dotazioni tecniche e strumenti digitali, consolidando una rete di collaborazione tra Unioni Montane, Protezione civile e Settore Geologico regionale.

La nuova misura si inserisce in un quadro più ampio di azioni per la prevenzione del rischio e la valorizzazione delle aree montane, finanziate grazie al FOSMIT, Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, che nel 2025 ha destinato al Piemonte oltre 23 milioni di euro per progetti di prevenzione del rischio e tutela ambientale, mantenimento dei servizi essenziali e sviluppo sostenibile dei territori montani.



Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 37 del 7 NOVEMBRE 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	6
■ Asti	7
■ Biella	8
■ Cuneo	9
■ Novara	12
■ Torino	13
■ Vco	16
■ Vercelli	17



**Da domenica 9
a domenica 16
novembre
i migliori tennisti
al mondo tornato
a Torino
per le Atp Finals
2025
(a pag. 3)**

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Alessandra Fassio
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Elia Cassarino

Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Pianificazione paesaggistica e forestale
Violenza sulle donne,
5 nuovi centri e servizi potenziati
Neve e sicurezza: sostegno
alle Commissioni Locali Valanghe
Tutti gli eventi off delle Atp Finals
Le luci d'artista 2025 al Grattacielo Piemonte
Per l'inserimento dei ricercatori
La "Falesia dei Lupi"
Aumentano i fondi per investimenti
Agenzie di viaggio alla Borsa del turismo
internazionale
Trenta milioni per la trasformazione digitale
Alle fiere agroalimentari contributi
per 700 mila euro
"Gemme, storie di agricoltori in podcast
Venti milioni dalla Regione ai Comuni
per riqualificazione e recupero

● Alessandria

Ad Alessandria la Fiera regionale
di San Baudolino
Casale Monferrato, riapre il campo
di pallacanestro "Gianni Buzzi"
A Cella Monte la Giornata del Geometra

● Asti

Paolo Conte
Original,
in mostra
a Palazzo
Mazzetti
di Asti
A Costigliole
d'Asti serata
sulle tecniche
d'indagine della
polizia
I concerti
della rassegna di musica a Regie Sinfonie
Nuova Enoteca dei prodotti
dell'associazione Noi di Costigliole



● Biella

Un Andy Warhol inedito
a Palazzo Gromo Losa
IoLavoro approda a Biella nella giornata di
venerdì 14 novembre
Ben Cuncià, il Festival
della Polenta Concia Biellese
Racconti di boschi, fabbriche e persone
a Casa Zegna

● Cuneo



Il Cuneo Bike Festival in vetrina a Ferrara
Boves, una serata sul linguaggio
alla Scuola della Pace
In tanti al Parco Fluviale Gesso e Stura
Tutto pronto per la Stracòni 2025
Balun d'Or 2025, la consegna
avverrà sabato 8 novembre
a Cerreto Langhe
Cherasco natura per San Martino
Povincia in lutto per la scomparsa
di Pier Giuseppe Dutto
Saluzzo, fino al 30 novembre
iscrizioni aperte al nido "Jean Monnet"
Mezzo secolo di volontariato in carcere
Una delegazione lituana in visita
al Comune di Bra
Elio Sicca "cheraschese dell'anno
Conclusi i lavori al ponte sulla provinciale
929 ad Alba

● Novara

La Provincia contro la violenza di genere
Colline novaresi, domenica 9 novembre
ultima tappa del Cammino
Fra i sapori dell'Alto Vergante

● Torino

Tre nuove mostre internazionali alle Ogr
I briganti tra cinema e storia
del Risorgimento
IoLavoro inizia da Torino mercoledì 12
e giovedì 13 novembre
I concerti dell'Orchestra Filarmonica
di Torino
Il ratto dal serraglio al Teatro Regio
A Cavour torna Tuttomele
da sabato 8 novembre
Betty Danon e la mail art
al Castello di Miradolo
Pinerolo, domeniche a teatro in famiglia
Canavese in un bicchiere a Cuorgnè
A Chieri la Fiera Nazionale di San Martino
I giorni delle Masche a Levone
La Festa di San Martino a Carmagnola

● Vco

Al via i Mercatini di Natale
Una mostra per due città
alla Pinacoteca di Omegna
Alla scoperta del plogging
nel Parco della Valgrande
Ss34, lavori in corso
per la galleria paramassi
La presentazione del foglio Verbania
della Carta geologica

● Vercelli

"Regine di cuori, storie di cortigiane"
a Vercelli
Sentieri ripristinati ra Campello e Fobello
L'arte si fa sentire
al Museo Borgogna



Un ricco calendario di appuntamenti: talk, degustazioni, mostre, eventi speciali, visite guidate

Tutti gli eventi off delle Atp Finals

Torino e il Piemonte ospitano per il quinto anno la manifestazione mondiale di tennis

Torino e il Piemonte si stanno preparando ad accogliere per il quinto anno consecutivo le Nitto Atp Finals di tennis con un ricco calendario di appuntamenti fatto di talk, degustazioni, mostre, eventi speciali, visite guidate e molto altro. Regione Piemonte, Città e Camera di commercio di Torino, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte, hanno infatti organizzato una serie di iniziative per valorizzare le eccellenze turistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio e rendere ancora più coinvolgente l'esperienza del pubblico che parteciperà a questa grande festa di sport.

«Le Nitto Atp Finals confermano il Piemonte come punto di riferimento internazionale per il tennis e, allo stesso tempo, come laboratorio di opportunità per sport, cultura, turismo e sviluppo del territorio» commentano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore allo Sport Paolo Bongioanni.

«Come accade da diversi anni, il territorio si anima con una settimana di iniziative diffuse e grazie a questo lavoro comune diventano molto più di una competizione sportiva: sono un'occasione unica per scoprire e vivere le eccellenze del territorio, tra tradizioni enogastronomiche, innovazioni culturali e tecnologiche, percorsi storici e attività pensate per i giovani. Torino si trasforma così in un palcoscenico dove sport, cultura e divertimento si incontrano, coinvolgendo cittadini e visitatori in esperienze indimenticabili. Lo sport diventa strumento di promozione e crescita: racconta la passione e l'eccellenza dei campioni e allo stesso tempo si trasforma in motore per l'economia, il turismo e l'immagine internazionale del Piemonte. Gli eventi Off offrono a tutti la possibilità di vivere la manifestazione in modo originale, creando momenti di incontro e socialità che accompagnano il pubblico per tutta la durata del torneo che riunisce gli otto migliori tennisti del mondo. Vogliamo che ogni visitatore percepisca la nostra regione come un territorio vivo, accogliente e innovativo, dove lo sport diventa occasione di scoperta e di esperienza. Questa visione rappresenta la nostra forza. Insieme trasformiamo un grande evento sportivo in una piattaforma capace di raccontare al mondo l'identità e le potenzialità del Piemonte».

Casa Tennis. Il cuore pulsante sarà piazza Castello, dove Casa Tennis si sdoppierà in due cupole geodetiche, una destinata all'accoglienza di cittadini e turisti e l'altra, con una capienza ampliata a 199 posti, per incontri e talk con i protagonisti dello sport, della cultura, dello spettacolo e del giornalismo, tutti a ingresso gratuito. Tra i numerosi ospiti: il personaggio televisivo, imprenditore e cantante Joe Bastianich, gli stand up comedian Michela Giraud e Luca Ravenna, la campionessa olimpica Michela Palmisano, gli ex campioni di sci Deborah Compagnoni e Giorgio Rocca, il cantautore e performer Lodo Guenzi, i cantanti Willie Peyote e Sarah Toscano, la coppia più celebre del tennis azzurro, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci, la campionessa del Volley Nations League,



Il presidente Alberto Cirio durante la presentazione delle iniziative legate alle Atp Finals di Torino 2025

Alice De Gradi, le atlete della Juventus Women, il Centurione azzurro ed ex Capitano della Nazionale, oggi Consigliere Federale, Leonardo Ghiraldini e l'ultimo italiano vincitore della Vuelta Fabio Aru. Prenotazione obbligatoria su www.visitpiemonte.com

Casa Gusto. All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, sarà nuovamente allestita Casa Gusto, lo spazio curato da Camera di commercio di Torino e Regione Piemonte, dedicato alle degustazioni guidate delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Non semplici assaggi veloci, ma presentazioni accurate per raccontare prodotti, abbinamenti, tradizioni, luoghi e storie di imprenditrici e imprenditori. Le degustazioni avranno un costo simbolico di 5 euro, con il ricavato che verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo. Prenotazione obbligatoria sempre su www.visitpiemonte.com. A Casa Gusto saranno inoltre ospitate, con ingresso gratuito, due mostre dedicate al mondo del tennis, a cura del Mor, Museo della Racchetta e del MuPIn-Museo Piemontese dell'Informatica.

Gli altri eventi. L'atmosfera di festa avvolgerà tutta la città: dal centro storico fino a piazzale Grande Torino, sede dell'Inalpi Arena e del Fan Village, che offrirà un'esperienza ancora più immersiva. Tra i momenti più attesi, il Grand Opening Show all'Inalpi Arena (giovedì 6 novembre) con i Pinguini Tattici Nucleari e Max Pezzali, la sfilata dei campioni sul Blu Carpet (venerdì 7 novembre) in piazza Castello e al Teatro Regio, il nuovissimo Tennis Take Over (sabato 15 novembre) giornata completamente dedicata al tennis, con eventi speciali, ospiti e tante sorprese alla vigilia della finale. La chiusura, domenica 16 novembre, sarà affidata al The Final set Closing Party alle Ogr Torino. I campioni delle Nitto Atp Finals saranno protagonisti delle tre mostre fotografiche allestite sotto i portici di piazza Palazzo di Città, in piazza San Carlo e in via Po, che accompagneranno il pubblico per tutta la durata dell'evento. Novità di quest'anno sarà una nuova Luce d'Artista in piazza San Carlo ispirata al tennis, che entrerà stabilmente nel catalogo di opere della Città, e due nuovi murali a tema tennis e sostenibilità.

Tutti gli eventi a questo link: <https://turismotorino.org/it/visita/eventi/grandi-eventi/nitto-atp-finals-2021-2025/>

Al 43° piano accesa l'opera di Chiara Camoni

Le luci d'artista 2025 al Grattacielo Piemonte

Si potranno ammirare sino all'11 gennaio prossimo



L'accensione delle Luci d'Artista 2025 all'ultimo piano del Grattacielo Piemonte, alla presenza delle autorità

Anche il Grattacielo della Regione Piemonte entra nel novero delle postazioni di Luci d'Artista 2025: nel 43° piano, fino all'11 gennaio sarà accesa Swarms (Sciampi), opera che consolida così il legame tra creatività contemporanea e paesaggio urbano.



L'autrice è Chiara Camoni, tra le artiste più apprezzate del panorama contemporaneo e prossima protagonista del Padiglione Italiano alla Biennale di Venezia 2026. Swarms (Sciampi) è un intervento che nasce dal desiderio di valorizzare l'edificio nel contesto urbano e dalla volontà dell'artista di introdurre, nella sua rigida verticalità, elementi inattesi: luci e oggetti scenografici, come sfere a specchi che, muovendosi e cambiando colore, danno vita a sciampi luminosi che ruotano e danzano al "ritmo di una musica che non si sente". Il piano più alto del Grattacielo si anima così di bagliori che richiamano il movimento di insetti - forse lucciole o farfalle - creature indecifrabili e leggere. Un'immagine sospesa, accessibile solo con lo sguardo, da vicino e da lontano, e visibile per chilometri. L'opera è stata realizzata con il supporto della Regione Piemonte e della Fondazione Crt, inaugurando una collaborazione che segna un importante passo in avanti nella crescita di Luci d'Artista, il progetto della Città di Torino realizzato dalla Fondazione Torino Musei.

«Abbiamo voluto che un edificio simbolo della città e del Piemonte, come il Grattacielo, casa di tutti i piemontesi, diventasse protagonista di Luci d'Artista» dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, il vicepresidente Elena Chiorino e gli assessori alla Cultura Marina Chiarelli e al Patrimonio Gianluca Vignale. «Con questa installazione l'edificio si trasforma in un palcoscenico di luce che dialoga con lo spazio urbano e con la città stessa. La nuova opera, accesa proprio nei giorni di Artissima, unisce modernità e arte contemporanea, inserendosi in un percorso di valorizzazione culturale che rende Torino un punto di riferimento nazionale e internazionale. È un segnale chiaro: la nostra città conserva e celebra il patrimonio storico e architettonico, ma sa anche aprirsi al futuro, alla creatività e alla bellezza in tutte le sue forme».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/luci-dartista-sul-grattacielo-della-regione>

Il bando verrà pubblicato entro la fine dell'anno. Stanziati 5 milioni di euro, nell'ambito delle risorse Fesr 2021-2027

Per l'inserimento dei ricercatori

Incentivi regionali per sviluppo ed innovazione destinati alle piccole e medie imprese piemontesi

Incrementare la capacità di ricerca, sviluppo e innovazione delle piccole e medie imprese con sede operativa o produttiva in Piemonte incentivando l'inserimento di figure altamente qualificate provenienti dal mondo pubblico della ricerca è l'obiettivo che la Giunta regionale si pone con l'approvazione di una nuova misura, denominata "Matchin", che stanziava 5 milioni di euro a valere sulle risorse del Fesr 2021-2027. Previste agevolazioni sia per l'assunzione di ricercatori da parte delle pmi che per la messa a disposizione temporanea di ricercatori da parte degli organismi di ricerca. In questo modo sarà possibile abilitare un raccordo sistemico tra il settore pubblico della ricerca e il mondo produttivo, creando un ambiente favorevole all'inserimento e alla crescita professionale di giovani talenti e ricercatori nonché all'innovazione delle imprese.

Il bando, che sarà pubblicato entro la fine dell'anno, vuole pertanto consentire alle pmi di ottenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità ai cambiamenti e l'incremento della capacità d'innovazione, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-27 della Regione Piemonte.

«L'obiettivo della Regione è creare un legame sempre più stretto tra ricerca e impresa, tra innovazione accademica e applicazione produttiva - dichiara il presidente Alberto Cirio -. In Piemonte abbiamo università e poli di formazione e ricerca straordinari che coltivano innovazione e talenti: incentivare la messa a terra di questo patrimonio, facilitando il trasferimento tecnologico e la transizione industriale rappresenta un'opportunità in più che mettiamo a disposizione del nostro tessuto imprenditoriale per affrontare le sfide di crescita del futuro».

Elena Chiorino, vicepresidente della Regione e assessore all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, evidenzia



Il bando prevede agevolazioni per le piccole e medie imprese per l'assunzione di ricercatori

che «con Matchin vogliamo rafforzare quel ponte strategico tra formazione, ricerca e impresa che rappresenta la chiave per la competitività del nostro sistema produttivo. L'innovazione non nasce per decreto, ma dall'incontro tra il sapere e il saper fare, tra il talento dei nostri ricercatori e il coraggio degli imprenditori. Come Regione Piemonte crediamo che investire sulle persone significhi investire sul futuro della nostra Nazione: per questo stiamo costruendo un ecosistema in cui chi studia e ricerca possa trovare in Piemonte un terreno fertile per crescere, lavorare e innovare». L'assessore allo Sviluppo delle Attività produttive Andrea Tronzano: «Con l'approvazione di questa nuova misura di finanziamento, la Regione pone un ulteriore tassello per il rafforzamento del sistema produttivo locale. L'inserimento di ricercatori universitari nelle piccole e medie imprese, creando un ponte concreto tra il mondo accademico e quello produttivo, rappresenta una straordinaria opportunità per stimolare l'innovazione e favorire la crescita delle aziende, e consente alle nostre imprese di avere accesso a conoscenze e competenze avanzate per affrontare le sfide di un mercato in continua evoluzione. Sono convinto che questo intervento darà un impulso significa-



tivo all'economia regionale e alla creazione di un ecosistema innovativo sempre più competitivo».

Puntualizza l'assessore all'Innovazione Matteo Marnati: «Questa importante misura, che finanzia l'inserimento di figure altamente qualificate nel mondo delle pmi, permette di migliorare notevolmente le competenze nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione in un processo produttivo che diventa sempre più "altamente tecnologico". Più lavoro competente va a favore della tecnologia e rafforza la capacità di innovazione delle nostre imprese».

L'iniziativa della Regione è stata accolta con soddisfazione da Stefano Corgnati, rettore del Politecnico di Torino, Cristina Prandi, rettrice dell'Università di Torino, e Menico Rizzi, rettore dell'Università del Piemonte Orientale: «Si tratta di una misura innovativa, mai sperimentata prima sul territorio nazionale, che riconosce il valore strategico dei ricercatori e delle ricercatrici come ponte tra università e imprese. Con Matchin i nostri Atenei si confermano motori dello sviluppo del territorio, valorizzando i talenti formati negli atenei piemontesi e mettendo a disposizione delle imprese competenze tecnico-scientifiche all'avanguardia e trasversali che i ricercatori hanno nel proprio dna: flessibilità e capacità di operare in contesti complessi e in continua evoluzione, pensiero critico, attitudine a risolvere problemi e a collaborare in modo interdisciplinare, orientamento ai risultati e all'innovazione. Una misura che rafforza la competitività delle imprese del territorio e al tempo stesso offre ai ricercatori interessanti opportunità di sviluppo professionale, in un'ottica di crescita condivisa dell'intero ecosistema regionale».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/incentivi-per-linserimento-ricercatori-nelle-pmi-piemontesi>

Firmato il protocollo per l'avvio della parete di arrampicata

La "Falesia dei Lupi"

Verrà realizzata sulle pendici del Forte di Exilles



A Exilles diventa operativa la realizzazione della "Falesia dei Lupi", una parete di arrampicata che sorgerà sulle pendici dell'imponente Forte simbolo della Valsusa. Il protocollo di avvio dell'operazione è stato firmato (in foto) alle pendici del Forte dall'assessore regionale al Patrimonio Gian Luca Vignale, dal sindaco di Exilles Roberto Segafredo e dal comandante del Terzo Reggimento Alpini colonnello Emanuele Piero De Mitri. L'idea è nata oltre due anni fa proprio dalle penne nere, che con il territorio valsusino e il Forte condividono un legame storico assai profondo, ed è stato predisposto un progetto che prevede un'ampia palestra di roccia che sarà dedicata all'arrampicata sportiva e che si prefigura anche un luogo dove natura, storia e addestramento militare si incontrano. La "Falesia dei Lupi" sarà infatti articolata su due settori distinti e offrirà oltre 30 vie di arrampicata, alcune delle quali con diversi livelli di difficoltà. Un ruolo centrale nel concepimento e nella fase preparatoria del progetto è stato svolto dalla 34a Compagnia "Lupi", di stanza a Oulx, che ha curato la definizione tecnica e la logistica e che dà nei fatti il nome alla Falesia. Gli alpini, esperti di montagna e arrampicata, saranno anche i primi a operare sul terreno per la preparazione delle pareti e delle vie. «La realizzazione di quest'opera rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni civili e militari - ha dichiarato l'assessore Vignale -. È un progetto che unisce la valorizzazione del patrimonio storico con la promozione dello sport e del turismo sostenibile, nel segno di quella cultura alpina che da sempre caratterizza il nostro territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/al-forte-exilles-falesia-dei-lupi>

Trentadue milioni di euro in più

Aumentano i fondi per investimenti

La Giunta regionale ha aumentato di 32 milioni di euro la dotazione finanziaria della misura "Attrazione e sostegno della propensione agli investimenti nel territorio". «Con questo intervento strategico - hanno puntualizzato il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano - rafforziamo concretamente la capacità del Piemonte di attrarre imprese, generare nuova occupazione e promuovere uno sviluppo industriale sostenibile. Puntiamo su investimenti produttivi che portano crescita, innovazione e lavoro qualificato». Lo strumento, inserito nel Fesr 2021-2027, è rivolto a sostenere nuovi insediamenti produttivi, ampliamenti e rilocalizzazioni in Piemonte di piccole, medie e grandi imprese in modo da consolidare il tessuto industriale e creare nuova occupazione stabile. Si tratta di uno dei bandi centrali della programmazione regionale, pensato per rendere il territorio sempre più competitivo e attrattivo anche per gli investitori esteri. Grazie alle nuove risorse la dotazione complessiva passa così a 92,3 milioni di euro. In seguito a questa decisione, verranno riaperti a breve gli sportelli per la presentazione delle domande, in coerenza con la strategia regionale per la crescita sostenibile e con il bilancio 2025-2027.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/maggiori-fondi-per-attrarre-investimenti-creare-occupazione>

Con Visit Piemonte, alla fiera del settore svoltasi a Bologna

Agenzie di viaggio alla Borsa del turismo internazionale

In occasione della Borsa del Turismo Industriale, la fiera di settore organizzata a Bologna giovedì 30 ottobre, la Regione Piemonte, attraverso la propria agenzia Visit Piemonte, ha realizzato un primo educational tour (in foto) al quale hanno partecipato dieci agenzie di viaggio provenienti da Polonia, Norvegia, Belgio, Finlandia, Francia, Ucraina e Turchia. Il progetto sperimentale, ideato in collaborazione con Confindustria Piemonte, si è articolato in un intenso programma di visite che ha permesso di far scoprire il valore e le potenzialità del turismo industriale in tre territori simbolo della creatività e dell'ingegno italiano come Torino, Ivrea e Biella. Il percorso ha così toccato aziende come Leone dal 1857, Lavazza, Casa Martini, l'Archivio Storico Olivetti, il Lanificio Fratelli Piacenza, il Maglificio Archivia. Come precisa Paolo Bongioanni, assessore al Commercio e Turismo della Regione Piemonte, «il turismo industriale è uno degli asset individuati come priorità a livello nazionale dal Ministero del Turismo e gode per questo dei finanziamenti del Fondo Unico Nazionale. In virtù di questo la Regione Piemonte ha aderito al progetto, che è ora a titolarità regionale con affidamento a Visit Piemonte. Culla storica dell'industrializzazione italiana così come dell'innovazione, il Piemonte è così in grado di offrire al pubblico internazionale di questo segmento emergente del turismo un patrimonio di storia, siti, saperi ed eccellenze produttive profondamente radicati nel suo territorio e paesaggio umano. Questa attività rappresenta per la Regione un'esperienza pilota, un'importante occasione per iniziare a 'seminare' in un ambito di grande potenziale, approfondendo la conoscenza dei profili degli operatori interessati a questo specifico prodotto del mercato turistico e gettando le basi per future e più ampie collaborazioni e progettualità con il mondo associativo imprenditoriale».



<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/10-agenzie-viaggio-internazionali-alla-scoperta-turismo-dimpresa>

Per l'evoluzione del sistema informativo e per le reingegnerizzazione della Regione Piemonte

Trenta milioni per la trasformazione digitale

Approvati dalla Giunta su proposta dell'assessore Marnati

Trenta milioni di euro dalla Regione Piemonte per la trasformazione digitale nella pubblica Amministrazione, con l'obiettivo di permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Su proposta dell'assessore regionale all'Innovazione, Matteo Marnati, la Giunta ha infatti approvato la scheda tecnica di misura "Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell'Ente", con una importante dotazione finanziaria di 30 milioni di euro, suddivisa tra le annualità 2026-2027 e 2028, in attuazione del Pr Fesr 2021-2027, nell'ambito della Priorità I "Rsi, competitività e transizione digitale".

Migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa dei processi prioritari delle strutture regionali è il grande obiettivo di questa misura, che vuole effettuare la reingegnerizzazione, ovvero la riorganizzazione del sistema informativo regionale, sviluppando gli interventi di innovazione tecnologica. Nascerà un unico applicativo per le imprese che intendono presentare domanda di contributo su bandi e finanziamenti, e ci sarà un unico sistema per la ricezione delle domande di contributo presentate dai cittadini per ottenere i voucher che la Regione concede, nonché un unico sistema per la presentazione delle pratiche per le autorizzazioni e relative concessioni.

«Ottimizzare ed efficientare l'intero parco applicativo regionale - dichiara l'assessore regionale all'Innovazione Matteo Marnati - è un vero passo avanti della pubblica Amministrazione che vuole eliminare gli sprechi, rendendo i servizi digitali a cittadini, enti ed imprese, assolutamente più performanti, e rafforzando la sicurezza del sistema informativo, nel rispetto delle direttive nazionali (AgID) ed europee, si contrasta l'obsolescenza tecnologica in favore di una vera e proficua evoluzione del sistema informativo».



Trenta milioni per la trasformazione digitale della Regione Piemonte

"Gemme, storie di agricoltori in podcast"

Si chiama "Gemme" il podcast in cui gli agricoltori piemontesi raccontano sé stessi, il loro mondo e gli straordinari frutti del loro lavoro. Dieci episodi per altrettante aziende che in quindici minuti narrano la propria storia parlando di viticoltura, latte, agrigelaterie, risicoltura e allevamento, ma anche di multifunzionalità, agricoltura sinergica e sociale, in un mondo in evoluzione e sempre più attento all'ambiente e alle comunità rurali. Il podcast, prodotto nell'ambito della strategia di comunicazione digitale della direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, è stato presentato giovedì 30 ottobre al workshop europeo "Comunicare il futuro. Dai social media alla IA: per una comunicazione responsabile fatta da e per le persone", tenutosi alla Fondazione Forte Marghera di Mestre (Venezia) nell'ambito di un ciclo ideato dall'Autorità di Gestione della Regione Veneto sul tema della "comunicazione collaborativa" nel contesto dello sviluppo rurale. «Portare al grande pubblico e ai giovani attraverso un podcast le storie ed esperienze di aziende che hanno colto l'opportunità dei fondi europei e regionali per realizzare progetti innovativi, di sostenibilità ambientale e di gestione del territorio - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni - è uno strumento per far conoscere ancora di più il lavoro, la programmazione e l'innovazione che stanno dietro tante produzioni che rendono unico l'agroalimentare piemontese».

"Gemme" è disponibile su Spotify e su Quaderni di Agricoltura

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nel-podcast-gemme-storie-degli-agricoltori-piemontesi>

Questa misura, in tema di digitalizzazione, è collegata ad altri interventi regionali in ambito sanitario (con soluzioni a supporto delle procedure amministrative per la programmazione, la gestione ed il monitoraggio degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie) e sui temi della qualificazione professionale e del lavoro (con un'azione congiunta di rifacimento della soluzione informatica per la gestione ed erogazione dei corsi di formazione), mentre per l'ambiente punta all'efficienza e all'accessibilità dei dati geografici a supporto delle attività regionali. In ambito di Protezione civile regionale, sarà introdotta una nuova piattaforma di gestione delle emergenze. Prossimamente e con futuro finanziamento è prevista una piattaforma trasversale abilitante sull'intelligenza artificiale, con la quale si potrà integrare su tutti i nuovi applicativi, funzionalità avanzate di Ai (intelligenza artificiale).

L'obiettivo strategico richiama un'Europa più competitiva e intelligente, attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa che volge un ampio sguardo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La misura approvata dalla Giunta attua in maniera definitiva il percorso di trasformazione digitale della Regione Piemonte, il cui iter è avviato già da due anni.

Il Cad, Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con Decreto legislativo n. 82/2025, prevede che le pubbliche Amministrazioni, al fine di attuare una efficiente riorganizzazione strutturale e gestionale, provvedano a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze. Il Percorso di trasformazione digitale è stato avviato mediante finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 ed è volto a realizzare un processo di rinnovamento del sistema informativo regionale in conformità con le direttive nazionali e con le normative di riferimento.

PER VALORIZZARE I PRODOTTI TIPICI

Alle fiere agroalimentari contributi per 700 mila euro

La Regione Piemonte per la prima volta finanzia il sistema delle fiere con contributi per 700 mila euro riservati a quelle che promuovono e valorizzano i prodotti agroalimentari tipici del territorio. La misura è stata ideata e voluta dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni: «Le fiere sono una delle espressioni più straordinarie del legame fra un territorio e le sue eccellenze agroalimentari. Insieme compongono un mosaico che copre tutta l'area piemontese e si estende lungo tutto l'arco dell'anno. Oggi il Piemonte vanta 76 prodotti a denominazione di origine e 445 Prodotti agroalimentari tipici: molti contano su una fiera dedicata, e quasi tutti sono presenti in manifestazioni miste. Per valorizzarli ulteriormente, renderli riconoscibili e promuoverli abbiamo ideato il marchio "Piemonte Is - Eccellenza Piemonte". Con questo provvedimento la Regione sostiene il sistema fieristico piemontese e rafforza il nuovo corso di attenzione verso la nostra produzione agroalimentare, andando in aiuto di un anello strategico della promozione e commercializzazione com'è quello delle fiere tipiche, e che fra l'altro servono ad animare i nostri centri urbani».



Possono beneficiare del contributo le fiere che si sono svolte nel corso del 2025 e si concluderanno entro il 31 dicembre prossimo. I beneficiari saranno i Comuni sedi delle manifestazioni comprese nel Calendario fieristico regionale 2025 che hanno qualifica nazionale, regionale o locale riconosciuta o confermata nel 2024 e che hanno promosso e valorizzato all'interno della manifestazione i prodotti agroalimentari aderenti a un sistema di qualità come Docg, Doc, Dop, Igp, Pat o, in alternativa, abbiano aderito all'utilizzo del marchio regionale "Piemonte is - Eccellenza Piemonte". Non è indispensabile che la fiera sia esplicitamente tematica e dedicata a un prodotto: è sufficiente che al proprio interno siano presenti e valorizzati uno o più prodotti certificati. Circa 200 le manifestazioni potenzialmente interessate. I Comuni sono autorizzati - nei modi consentiti dalle norme vigenti - a destinare il contributo regionale ad altri soggetti cui è affidata l'organizzazione della fiera, come ad esempio Enti Fiera, Pro Loco o associazioni. Il contributo previsto va da 1.700 euro per le manifestazioni enogastronomiche con qualifica locale ai 4.900 per quelle con qualifica regionale ai 5.900 per quelle con qualifica nazionale. Può essere impiegato per il pagamento del canone di locazione dell'area espositiva, allestimento di aree comuni, comunicazione, promozione e pubblicità (su media, online, catalogo e materiali promozionali), canone per la locazione di siti web, piattaforme e applicazioni informatiche.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/contributi-alle-fiere-agroalimentari>

Venti milioni dalla Regione ai Comuni per riqualificazione e recupero

La Regione Piemonte ha approvato un nuovo piano di finanziamenti destinato ai Comuni, stanziando oltre 20 milioni di euro per sostenere 114 interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, recupero di edifici strategici e realizzazione di infrastrutture sociali. L'iniziativa rientra nella manifestazione di interesse "Obiettivo Comune", prevista dalla legge 145 del 2018 per l'annualità 2026. Attraverso questo strumento, attivo sin dall'insediamento della prima Giunta Cirio, l'amministrazione regionale intende rafforzare il sostegno agli enti locali piemontesi, anche in un contesto di contrazione della spesa pubblica. La misura, infatti, punta a valorizzare i progetti di sviluppo promossi dai Comuni, favorendo interventi diffusi su tutto il territorio. In questa edizione, la Regione ha riservato particolare attenzione ai Comuni che non avevano mai ricevuto contributi nelle precedenti assegnazioni e alle proposte orientate alla rigenerazione urbana e al recupero di spazi destinati al volontariato e alle attività sociali. Il contributo regionale, compreso tra 100.000 e 250.000 euro per ciascun intervento, è stato calibrato per consenti-

re la partecipazione del maggior numero possibile di enti. La ripartizione territoriale dei fondi è la seguente: Provincia di Alessandria: 15 interventi per oltre 2.700.000 euro; Provincia di Asti: 11 interventi per oltre 2.200.000 euro; Provincia di Biella: 10 interventi per oltre 2.000.000 euro; Provincia di Cuneo: 21 interventi per oltre 3.500.000 euro; Città metropolitana di Torino: 23 interventi per circa 4.500.000 euro; Provincia di Novara: 12 interventi per oltre 2.500.000 euro; Provincia di Vercelli: 11 interventi per oltre 1.800.000 euro; Provincia del Verbano-Cusio-Ossola: 11 interventi per oltre 1.900.000 euro. Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, sottolinea come «in un momento in cui le risorse pubbliche sono limitate, la Regione ha scelto di continuare ad investire sui Comuni che, con i loro sindaci, sono il motore del Piemonte: conoscono i bisogni reali delle comunità e trasformano ogni contributo in risultati concreti. Questo piano è un segnale forte di fiducia e di presenza: la Regione è al fianco dei territori, per un Piemonte che cresce dal basso e che non lascia indietro nessuno».



Per l'assessore regionale alle Opere pubbliche, Marco Gabusi, «il bando Obiettivo Comune è nato per sostenere la capacità dei Comuni di progettare, innovare e rigenerare. Chi, come me, ha fatto il sindaco sa quanto sia importante sostenere gli interventi che i Comuni propongono perché sono frutto di un lavoro quotidiano e di una visione appassionata della propria realtà locale. Ogni progetto finanziato è frutto di ascolto e collaborazione: è così che la Regione continua a costruire un Piemonte più sicuro, sostenibile e vicino ai cittadini».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/20-milioni-dalla-regione-ai-comuni-per-riqualificazione-recupero>

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Sabato 8 e domenica 9 novembre festa patronale. Non mancheranno il tartufo e la farinata di ceci

Ad Alessandria la Fiera regionale di San Baudolino

All'insegna delle eccellenze agroalimentari, compresi i Vini a Palazzo

Sabato 8 e domenica 9 novembre, la città di Alessandria vivrà un fine settimana all'insegna delle eccellenze agroalimentari con uno dei più importanti appuntamenti dell'autunno piemontese: torna la Fiera di San Baudolino, la due giorni di degustazioni, iniziative e negozi aperti. Giunta alla sua 39° edizione, riconosciuta come Fiera regionale dalla Regione Piemonte, organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con la Camera di commercio di Alessandria-Asti e numerosi partner istituzionali e associativi, la manifestazione propone un vero e proprio viaggio



gourmet alla scoperta dei tipici sapori e delle tradizioni enogastronomiche del territorio. A partire dalle ore 9 e fino alle ore 19 di sabato 8 novembre, le vie del centro cittadino e i cortili degli edifici storici della città si trasformeranno in spazi espositivi dove si potranno acquistare tartufi, salumi, funghi, formaggi, vini, miele, e molto altro. Domenica 9 novembre il cuore dell'evento sarà la storica sede della Camera di Commercio, in via Vochieri 58, che dalle ore 9 alle ore 19, accoglierà "La Corte del Gusto", un'area dedicata alla degustazione e alla vendita di prodotti d'eccezione locale come tartufi, farinata di ceci, prodotti da forno e altre specialità. Tra i momenti più attesi, è da segnalare la Mostra del Tartufo, in programma sempre domenica 9 novembre, che prevede l'esposizione e la premiazione dei migliori esemplari di tartufo bianco e nero presentati, oltre a un seminario di analisi sensoriale tenuto dal Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba. Parallelamente, dalle ore 11 alle ore 14, lo stand Gusto Slow allestito e curato da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi in collaborazione con l'Associazione Artigiani Panificatori della Provincia di Alessandria, proporrà assaggi guidati di

piatti tipici, simbolo del territorio tra cui la zuppa di Ceci di Merella, i Salamini di vacca della Fraschetta Deco, (Denominazione comunale di origine) bolliti con Cavolo di San Giovanni stufato, gli Agnolotti di Alessandria Deco e le "Focacce della Fiera" – nella versione dolce o salata, ma anche reinterpretate appositamente per l'evento con abbinamenti originali. Da non perdere un'altra grande tappa dell'evento: al Palazzo del Monferrato, in via San Lorenzo 21, sarà ospitata l'iniziativa "Vini a Palazzo", con i Consorzi di Tutela dei Vini delle provincie di Alessandria e di Asti in collaborazione con l'As-

sociazione Italiana Sommelier Piemonte e l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi. Qui sarà possibile degustare vini e salumi, ma anche partecipare alle Masterclass organizzate per offrire un'esperienza formativa e sensoriale. L'edizione 2025 si caratterizza anche per un forte richiamo alle produzioni locali Deco, quali simbolo identitario del territorio alessandrino. Il coinvolgimento delle associazioni, del mondo agricolo e artigianale, nonché degli enti culturali testimonia e conferma come l'evento sia molto più di una fiera: una vetrina d'eccellenza, un impulso all'attrazione, un momento di socialità e condivisione. Come ha sottolineato Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di commercio Alessandria-Asti «la Fiera di San Baudolino da quasi 40 anni rappresenta un'occasione per promuovere il territorio alessandrino con tutte le sue eccellenze agroalimentari». Non solo enogastronomia ma anche cultura a tutto tondo: per l'occasione, infatti, sia sabato che domenica, ci saranno aperture straordinarie di mostre e musei.

Eliana Cassarino

Verranno premiati i professionisti con 20, 30 e 40 anni di iscrizione all'albo

A Cella Monte la Giornata del Geometra

Promossa dal Collegio di Casale Monferrato all'Ecomuseo di Palazzo Volta

Sabato 8 novembre, Palazzo Volta sede dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Piazza Vallino a Cella Monte ospiterà la XXXVII Giornata del Geometra, tradizionale appuntamento annuale promosso dal Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Casale Monferrato e del suo circondario. La manifestazione si aprirà con la messa celebrata da don Igor Peruch nella chiesa dei Santi Quirico e Giuditta. Ad accogliere i partecipanti saranno i saluti dei sindaci Maurizio Deevasis (Cella Monte), Cesare Chiesa (Rosignano Monferrato) ed Emanuele Capra (Casale Monferrato). Il presidente del Collegio, geometra Giovanni Spinoglio, insieme ai consiglieri, presenterà le attività istituzionali e i progetti sviluppati nel corso dell'anno, con uno sguardo al futuro della professione. Quella del 2025 sarà un'edizione dal forte valore simbolico: al centro, la valorizzazione del paesaggio e dell'architettura del Monferrato, con particolare attenzione agli edifici in pietra da cantoni, materiale identitario di questa terra patrimonio Unesco. Su proposta del presidente dell'Ecomuseo, Corrado Calvo, il Collegio ha promosso nei mesi scorsi un concorso dedicato ai progetti di recupero firmati da geometri del territorio. I cinque interventi selezionati verranno esposti in modo permanente in una sala dell'Ecomuseo. Durante la cerimonia saranno premiati i professionisti



autori dei lavori. Ci sarà anche spazio dedicato alla formazione professionale, con l'intervento della geometra architetta Ilaria Maria Tarantola sugli effetti dell'umidità interstiziale nei muri in pietra, e con la relazione del geom. Gianni Ottone, che racconterà il recupero architettonico dell'Ecomuseo stesso. Non mancheranno i riconoscimenti speciali: al geom. Giancarlo Babando, alla memoria dei geometri Sergio Giordano e Andrea Rota, e all'avv. Gianni Conti, insignito del titolo di Geometra Honoris Causa per la lunga collaborazione gratuita offerta al Collegio. La giornata si chiuderà con la premiazione dei professionisti che festeggiano 20, 30 e 40 anni di iscrizione all'Albo, una visita guidata all'Ecomuseo Pietra da Cantoni e il tradizionale pranzo conviviale all'Agriturismo "La Fontanella" di Cella Monte (ec)

<https://www.collegiogeometri-casalemonferrato.it/>

Riapre il campo di pallacanestro "Gianni Buzzi"

A Casale Monferrato



Uno spazio rinnovato e sicuro, di nuovo a disposizione dei casalesi: si tratta del playground di pallacanestro "Gianni Buzzi" di viale Crispi. Chiusa da fine agosto per lavori, la struttura è di nuovo aperta al pubblico, completamente riqualificata e pronta ad accogliere gli appassionati di basket. Realizzato nel 2010 su iniziativa della famiglia Buzzi e di Giancarlo Cerutti, presidente della Junior Libertas Pallacanestro, il campo era nato per ricordare la figura del dottor Gianni Buzzi, illustre concittadino appassionato di sport, scomparso prematuramente l'anno precedente. Da allora, lo spazio è diventato uno dei luoghi simbolo della socialità cittadina, punto di ritrovo per generazioni di giovani sportivi. Negli ultimi mesi, in collaborazione con la Città di Casale Monferrato, proprietaria dell'area, e con la Junior Libertas, che ne gestisce la concessione, la famiglia Buzzi ha promosso un importante intervento di manutenzione straordinaria. Il restyling ha portato con sé una pavimentazione di nuova generazione in resina, canestri e tabelloni completamente sostituiti e una recinzione più solida, in grado di garantire sicurezza e durata nel tempo. Soddisfazione da parte del sindaco Emanuele Capra, che ha dichiarato come «la riqualificazione rappresenti un gesto concreto di cura per la città e per i suoi spazi pubblici, un modo per restituire ai cittadini un luogo di aggregazione che incarna lo spirito di comunità e i valori positivi dello sport». Il vice sindaco Luca Novelli ha evidenziato infine «l'importanza della sinergia tra Amministrazione, associazioni e cittadini nel realizzare progetti che migliorano la qualità della vita. Il playground 'Gianni Buzzi' non è solo un campo sportivo, ma uno spazio dove crescere insieme, nel rispetto e nella partecipazione». Il campetto di viale Crispi torna dunque a essere non solo un simbolo dello sport casalese, ma anche un punto d'incontro per una comunità che continua a credere nei valori dello sport e nella memoria di chi li ha incarnati. (ec)

<https://comune.casale-monferrato.al.it/>

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Paolo Conte Original, in mostra a Palazzo Mazzetti di Asti



A Palazzo Mazzetti di Asti in corso Vittorio Alfieri 357, mercoledì 5 novembre è stata inaugurata la prima mostra interamente dedicata all'attività pittorica del celebre cantautore astigiano, Paolo Conte, poeta della musica, musicista compositore, lirico e ironico sperimentatore del visivo. In questa direzione si muove "Paolo Conte Original", la più vasta mostra mai presentata in Italia e all'estero, che propone 143 lavori, rigorosamente su carta, realizzati dall'artista in un arco di tempo di quasi settant'anni: dal 1957 fino al 2023, anno dell'invito a esporre le sue opere alla Galleria degli Uffizi. Il nucleo centrale della mostra è costituito da un corpus di lavori mai esposti e da un'attenta selezione di tavole (fra le oltre 1800) tratte da Razmataz, l'opera interamente scritta, musicata e disegnata da Paolo Conte, ambientata nella Parigi vitale e autunnale degli anni Venti, che celebra, dietro la misteriosa scomparsa di una ballerina, l'attesa e l'arrivo nella vecchia Europa della giovane musica americana, il jazz.

<https://www.museidiasti.com/mostra/paolo-conte-original/>

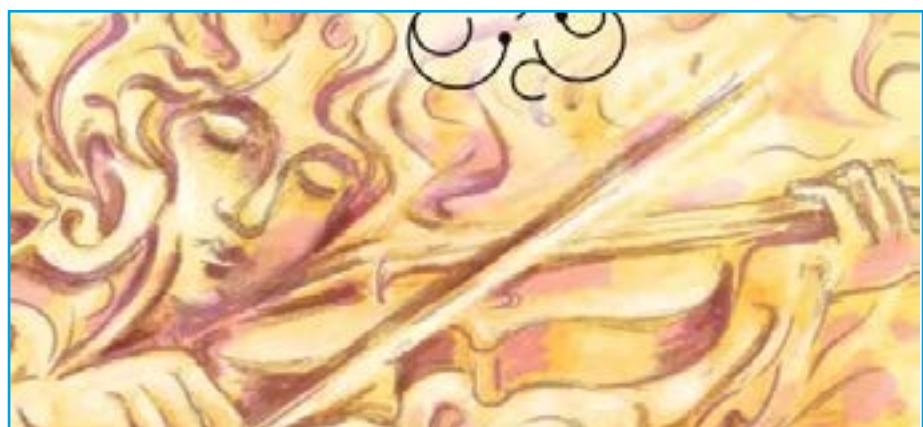
A Costigliole d'Asti serata sulle tecniche d'indagine della polizia



Venerdì 7 novembre, alle ore 21, il Teatro comunale di Costigliole d'Asti ospita l'evento culturale organizzato dall'associazione Amici della Polizia scientifica, dall'associazione Costigliole Cultura e dall'amministrazione comunale con il patrocinio della Regione Piemonte e del Centro servizi per il volontariato Asti Alessandria, per conoscere la figura dell'astigiano Salvatore Ottolenghi "padre" della polizia scientifica e lo sviluppo delle scienze forensi fino ai giorni nostri. Una serata speciale di approfondimento sulle moderne tecniche d'indagine insieme agli esperti di polizia. Marinella La Porta, direttore tecnico superiore della Polizia di Stato in quiescenza e Andrea Giuliano, commissario capo della Polizia di Stato in servizio presso il Gabinetto interregionale di polizia scientifica di Torino, saranno intervistati dai giornalisti astigiani Marta Martiner Testa e Riccardo Santagati. Interverrà anche un operatore del gabinetto provinciale di polizia scientifica della Questura di Asti che parlerà del sopralluogo. L'ingresso è gratuito.

<http://www.acapsasti.it/articolo.asp?id=17>

I concerti della rassegna di musica antica Regie Sinfonie



Fino al prossimo sabato 20 dicembre è in corso la rassegna di musica antica Regie Sinfonie, che si svolge ad Asti e a Mombaruzzo, organizzata da I Musici di Santa Pelagia con la partecipazione di musicisti e coristi di alto livello. I prossimi concerti sono in calendario sabato 8 novembre, "Lo strumento a 16 corde" alle ore 17.30 ad Asti; giovedì 20 novembre, in occasione della Festa della Musica, al Teatro Alfieri di Asti; mentre sabato 22 novembre alle 17.30 al Refettorio del Seminario Vescovile di Asti, toccherà al concerto "Alessandro Scarlatti tra Napoli e Venezia"; sabato 29 novembre "Dal Classicismo al Tango", alle 17.30 all'Istituto Verdi di Asti; venerdì 5 dicembre Giovanni Pizzichi alle ore 20 e "L'incanto del Mandolino" ore 21, nella chiesa San Martino di Asti; sabato 13 dicembre "Note da film", alle 17.30 al Teatro Società Agricola Operaia di Mombaruzzo ed infine sabato il 20 dicembre il Concerto di Natale, alle ore 17.30 nella chiesa San Martino di Asti.

<https://www.paesaggivitivinicoliunesco.it/it/eventi/concerti-regie-sinfonie-asti>

Nuova Enoteca dei produttori dell'associazione Noi di Costigliole



Il nuovo Consiglio direttivo dell'associazione Noi di Costigliole annuncia con entusiasmo l'imminente apertura della Enoteca dei produttori "Noi di Costigliole", che troverà casa nella prestigiosa Orangerie di Icif, Italian Culinary Institute for Foreigners. Un'iniziativa che segna l'avvio di un percorso di valorizzazione condiviso con Icif, storica realtà internazionale di alta formazione gastronomica che ha sede nel castello di Costigliole d'Asti. L'Enoteca sarà un luogo dedicato all'incontro tra territorio, cultura del vino e accoglienza, dove sarà possibile scoprire, degustare e acquistare i vini dei produttori locali. L'inaugurazione è prevista a breve: un primo passo concreto del nuovo corso di Noi di Costigliole per promuovere e rendere sempre più riconoscibile l'eccellenza vitivinicola del nostro territorio.

<https://www.produttoriastigliole.it/>

BIELLA

il Duomo di Biella



Un Andy Warhol inedito a Palazzo Gromo Losa



A Biella Andy Warhol si reinventa in una mostra che, per la prima volta in Italia, affianca le grandi serigrafie alla produzione tessile meno conosciuta, in un dialogo inedito tra Pop Art e tradizione industriale, tra superfici stampate e superfici serigrafate. Fino al 6 aprile 2026 *Andy Warhol. Pop Art & Textiles* prende forma negli spazi di Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero. Due sedi con oltre 200 opere tra serigrafie, foto, vinili, ceramiche, abiti e tessuti. Una narrazione che riconnette Warhol al suo primo mestiere, quello di designer, e alla sua ossessione più duratura: la ripetizione. Opere che testimoniano anche il legame profondo tra l'artista e l'Italia, dove dagli anni Settanta Warhol espose regolarmente, trovando ispirazione, pubblico e mecenati. Il percorso offrirà l'opportunità di visitare anche la celebre "Factory", una ricostruzione immersiva dello studio newyorkese che fu laboratorio, scena, teatro e rifugio creativo di una generazione. La mostra è organizzata da Palazzo Gromo Losa Srl, società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Creation in collaborazione con il Fashion and Textile Museum di Londra, il Comune di Biella, Palazzo Ferrero Miscele Culturali, Associazione Stilelibero, Biella Città Creativa Unesco, Rjma, Art Book Web, Beside Arts e Promos, con il sostegno del Gruppo Banca di Asti.

www.popart-textiles.it

IoLavoro approda a Biella venerdì 14 novembre



Un format completamente rinnovato, per coinvolgere un pubblico sempre più giovane e per rafforzare il legame tra formazione e impresa. *IoLavoro Biella 2025*, in programma venerdì 14 novembre, dalle ore 10 alle 18 al PalaForum di Biella, si presenta quest'anno in un'edizione particolarmente ricca, che porterà sul territorio 34 aziende, 19 agenzie per il lavoro, 4 enti formativi e 7 Fondazioni Its Academy, con la partecipazione di oltre 770 studenti coinvolti nei tour e nei laboratori dedicati all'orientamento e alle professioni, 1.881 offerte di lavoro e 280 annunci. L'ingresso è libero e gratuito. *"Un'edizione decisamente innovativa, più coinvolgente che vuole trasmettere la consapevolezza delle nostre eccellenze, l'orgoglio di essere quel Made in Italy che tutto il mondo ci invidia e quanto il bello e ben fatto derivi dalle persone. Il territorio biellese è ricco di opportunità che vanno proprio in questa direzione"* ha dichiarato l'assessore regionale al Lavoro, Elena Chiorino. Al centro della manifestazione la grande novità dell'Area Demo, con dieci postazioni interattive curate da enti, forze dell'ordine e realtà locali. Ampio rilievo verrà dato all'area istituzionale con Regione Piemonte, Agenzia Piemonte Lavoro, Inail, Consulenti del Lavoro, punti di facilitazione digitale Iris e Cissabo, e alle nuove aree "smart".

www.iolavoro.org

Ben Cuncià, il Festival della Polenta Concia Biellese



Dopo il grande successo delle scorse edizioni, la Proloco di Biella e Valle Oropa torna ad organizzare *Ben Cuncià*, il primo festival diffuso dedicato alla polenta concia, che quest'anno è in programma da venerdì 7 a domenica 9 novembre. Un evento che celebra la polenta concia, piatto simbolo di convivialità e tradizione nelle valli biellesi, dove la farina di mais si unisce armoniosamente ai formaggi locali e al burro, creando un'esperienza culinaria intensa. I ristoratori locali proporranno menù "ad hoc" e un kit di benvenuto renderà ancora più accattivante questo appuntamento autunnale giunto alla settima edizione. Tra le novità di questa edizione il *Ben Cuncià 2025 Express*, un treno speciale che, nella giornata di sabato 8 novembre, collegherà Novara e Biella, permettendo di raggiungere l'evento e offrendo un pacchetto turistico che comprende viaggio in treno, menu a base di polenta e visita guidata alla città di Biella, al prezzo di 49 euro. Un goloso fine settimana dedicato ad un piatto tradizionale ricco e unico, da gustare in compagnia nelle giornate più fredde. L'elenco completo dei ristoranti aderenti, con i menu proposti, è disponibile sul sito della manifestazione.

<https://bencuncia.it>

Racconti di boschi, fabbriche e persone a Casa Zegna



C'è tempo fino a domenica 16 novembre per visitare, presso gli spazi di Casa Zegna, a Trivero Valdilana, *Racconti di boschi, di fabbriche e di persone*, progetto espositivo inedito concepito dall'artista Francesco Jodice in collaborazione con Sara Gentile e con la curatela di Ilaria Bonacossa, commissionato dalla Fondazione Zegna. Un racconto visivo che intreccia fabbrica, comunità e natura in una lettura sensibile e profonda del territorio che ospita la Fondazione Zegna, attraverso lo sguardo di un grande interprete dell'evoluzione del paesaggio sociale contemporaneo, che da sempre conduce una ricerca intorno ai fenomeni di antropologia urbana e alla produzione di nuovi processi di partecipazione. Le immagini di Francesco Jodice catturano, spesso con sguardo frontale, a volte ravvicinato altre distante, un mondo di forme e linee naturali e artificiali, che con la loro schiettezza rinnovano lo stupore verso ciò che è già noto. Il progetto di Francesco Jodice si colloca a quasi 20 anni dal lavoro che Mimmo Jodice ha condotto sul medesimo territorio, per ritrarre i paesaggi dell'Oasi e gli interni del Lanificio Ermenegildo Zegna: due sguardi diversi sullo stesso territorio, che esiste nella continuità come senso di naturale evoluzione.

www.fondazionezegna.org/mostre-temporanee/racconti-di-boschi-di-fabbriche-e-di-persone

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

Delegazione del Comune ha partecipato alla nona edizione del Festival del Ciclista Lento, nella città degli Estensi

Il Cuneo Bike Festival in vetrina a Ferrara

L'assessore alla Mobilità, Pellegrino: «Uno stimolo per diventare città delle biciclette»



Una delegazione del Comune di Cuneo ha partecipato al Festival del Ciclista Lento, svoltosi a Ferrara, "città delle biciclette" per eccellenza

Gemellaggio Cuneo Bike Festival-Festival del Ciclista Lento di Ferrara. una delegazione del Cuneo Bike Festival, composta dalla codirettrice artistica, Giulia Poetto, dall'assessore alla Mobilità di Cuneo, Luca Pellegrino, e dal dirigente dell'ufficio Mobilità e trasporti del Comune di Cuneo, Massimiliano Galli, ha partecipato alla nona edizione del Festival del Ciclista Lento a Ferrara, conclusasi domenica 26 ottobre, rafforzando il legame tra le due manifestazioni avviato a settembre nella quinta edizione del Cuneo Bike Festival. Dopo un momento informale di confronto nel cuore della città degli Estensi con Francesco Carità, assessore del Comune di Ferrara con deleghe allo Sport, Attività Produttive, Commercio, Sviluppo Economico, la delegazione del Cuneo Bike Festival ha preso parte all'opening party del Festival del Ciclista Lento al circolo La Casona. Una serata tra storie, parole e musica, densa di emozioni. Sabato 25 i rappresentanti del festival cuneese sono stati tra i quasi cento "ciclisti lenti" che, tra le 10 e le 15, hanno pedalato 5 chilometri nel centro di Ferrara nella "pedalata più lenta del mondo", alla quale il Cuneo Bike Festival si è ispirato per la "seconda pedalata più lenta del mondo", che ha debuttato quest'anno. Cinque ore all'insegna della lentez-

za e dell'ironia, punteggiate di soste con intrattenimenti culturali ed enogastronomici. Nella tappa presso il parco Massari Guido Foddis e la moglie, Federica Gruppioni, anime del Festival del Ciclista Lento, hanno ripercorso la loro partecipazione al Cuneo Bike Festival a settembre, quindi Luca Pellegrino ha illustrato l'evoluzione che Cuneo sta compiendo per diventare "città delle biciclette", come Ferrara è da tempo. La case history cuneese ha suscitato domande e interesse da parte dei "ciclisti lenti" ferraresi; l'intervento di Pellegrino ha evidenziato anche l'attrattività della provincia di Cuneo sotto il profilo del turismo outdoor.

«Una visita che ci ha permesso da un lato di toccare con mano quanta strada Cuneo ha ancora da fare per diventare "città delle biciclette", dall'altro di ricevere tanti stimoli per far crescere il nostro festival – dice Luca Pellegrino -. Costruttivi anche i colloqui con l'assessore del Comune di Ferrara, Francesco Carità, e con gli organizzatori dell'Expo Bike Ferrara, manifestazione con la quale potrebbero nascere delle sinergie».

<https://www.comune.cuneo.it/novita/il-cuneo-bike-festival-a-ferrara-per-il-festival-del-ciclista-lento/>

**Boves, una serata
sul linguaggio
alla Scuola della Pace**

Venerdì 14 novembre



La Scuola di Pace di Boves organizza, venerdì 14 novembre alle ore 21, un incontro-dibattito sul tema del linguaggio. Sempre di più nella nostra Società, ma anche nei nostri ambienti quotidiani, nelle nostre case, sembra prevalere il linguaggio di sopraffazione, di competizione, se non addirittura di odio. Federico Faloppa aiuterà a capire l'importanza del linguaggio e tutte le sfaccettature ad esso connesse in una serata dal titolo: "Disarmare il discorso". Sociolinguista e docente universitario di Storia della lingua italiana a livello internazionale, Faloppa svolge attività di ricerca soprattutto studiando gli stereotipi etnici e della costruzione linguistica della diversità: ha collaborato con scuole, Ong, associazioni, cooperative.

<https://www.comune.boves.cn.it/Detailnews?IDNews=367467>

In centinaia si sono cimentati nel percorso multisensoriale f'Orma, a piedi nudi

In tanti al Parco Fluviale Gesso e Stura

Nella scorsa estate quasi 260 mila i passaggi sulla pista ciclabile

Con l'arrivo dell'orario invernale dell'Infopoint e la chiusura stagionale del percorso multisensoriale f'Orma nel mese di ottobre, il Parco fluviale Gesso e Stura fa un bilancio sui numeri dei passaggi della stagione estiva particolarmente soddisfacente. Migliaia di persone hanno infatti scelto il territorio dei fiumi per trascorrere il proprio tempo libero e riscoprire il contatto con l'ambiente naturale. Tra giugno e settembre, oltre 2.540 persone hanno partecipato agli eventi e alle iniziative rivolte ai cittadini e alle famiglie organizzate con il calendario dell'Estate al Parco, non solo su Cuneo, ma anche sui territori degli altri 13 Comuni che ne fanno parte, da monte a valle: in tutto una trentina di date di cui 10 nei Comuni attorno a Cuneo lungo le aste dei fiumi. Un risultato importante che dimostra quanto l'area protetta, strettamente interconnessa con il tessuto urbano, possa contribuire alla qualità della vita dei cittadini. L'estate 2025 ha evidenziato una significativa crescita anche dei dati relativi alle attività di educazione ambientale con i gruppi: sono stati 1.112 i ragazzi che hanno partecipato ad esperienze in natura con gli operatori della cooperativa Itur. Di questi, almeno la metà proviene da un territorio più ampio che coinvolge tutta la provincia di Cuneo e talvolta anche l'intera regione. I percorsi ciclabili che costeggiano il torrente Gesso e il fiume Stura hanno inoltre accolto un numero notevole di escursionisti a piedi e in bicicletta: soltanto punto

di accesso alla pista ciclabile torrente Gesso da piazzale Cavallera nel trimestre estivo sono stati registrati oltre 257.860 passaggi, con una media di 2800 passaggi giornalieri. Anche il percorso multisensoriale f'Orma, dedicato alla camminata a piedi nudi e aperto al pubblico a partire dalla festività di Pasqua, ha accolto centinaia di visitatori: oltre 800 visitatori hanno svolto l'esperienza in autonomia scegliendo l'ingresso libero, mentre sono stati circa 1500 i ragazzi di scuole e gruppi che hanno partecipato ad attività guidate e adattate alle varie fasce d'età. Lo spazio f'Orma è stato inoltre lo scenario di alcuni eventi cittadini come Città in note, mentre sono stati organizzati dal Parco 17 eventi speciali rivolte a famiglie e cittadini, ma anche eventi musicali e la visita istituzionale del Comitato di sorveglianza Alcotra Italia-Francia, per un totale complessivo di oltre 600 persone. Anche la comunità digitale del Parco fluviale è in costante aumento con un seguito che sfiora gli 11.000 followers sulle varie piattaforme social. Attraverso la condivisione di informazioni ed esperienze si riesce inoltre ad attrarre un pubblico territorialmente più vasto alla ricerca di spazi ed esperienze accessibili a tutta la famiglia. Con l'arrivo dell'autunno il Parco continua ad offrire paesaggi



mozzafiato per accogliere i visitatori sia sulle piste ciclonaturalistiche, sia nelle aree attrezzate lungo i corsi d'acqua. L'Infopoint del Parco adotta l'orario invernale e rimarrà aperto dal martedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30 per offrire i servizi di prenotazione e informazione al pubblico così come di segreteria didattica per le scuole che vogliono prenotare la propria uscita. Il servizio Parko Bike di noleggio giornaliero di biciclette per adulti e bambini, resta attivo negli orari di apertura dell'Infopoint, mentre il percorso multisensoriale f'Orma tornerà visibile in primavera. Tutte le informazioni sugli eventi in programma sulle strutture del Parco sono disponibili sul sito www.parcofluviale.gesso.stura.it.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/si-chiude-la-stagione-estiva-al-parco-fluviale-gesso-e-stura-succeso-per-le-attivita-outdoor-dedicate-a-gruppi-famiglie-e-turisti/>

Con il tendone CirCûniC, per una manifestazione che coniuga attività sportiva e solidarietà

Tutto pronto per la Stracôni 2025

Domenica 9 novembre dalle 9,30 attesi 21 mila partecipanti in piazza Galimberti

A Cuneo, novembre vuol dire Stracôni. Domenica 9 novembre, alle ore 9,30, ben 21 mila persone si ritroveranno in piazza Galimberti per dare il via a uno degli eventi più attesi dell'anno: la camminata solidale che dal 1979 unisce sport, comunità e impegno sociale. Il "serpentone colorato" attraverserà corso Nizza, rinnovando una tradizione che coinvolge generazioni diverse in una grande festa popolare. La Stracôni è molto più di una camminata: si tratta di un progetto collettivo che in oltre quarant'anni ha permesso di destinare 1.802.500 euro a scuole e associazioni sportive locali, grazie al contributo di chi ogni anno indossa il pettorale. Un risultato raggiunto anche grazie ai partner commerciali che hanno reso possibile questa lunga storia di sport, amicizia e solidarietà.

Tra le novità dell'edizione 2025 c'è CirCûniC, il tendone del circo contemporaneo che animerà piazza Galimberti da venerdì 7 a domenica 9 novembre. Il tema scelto, "I legami che sciolgono i nodi", sarà il filo conduttore di performance gratuite di circo, danza e teatro fisico a cura della compagnia blucinQue Nice. Gli spettacoli si terranno venerdì 7 alle ore 18 e 19, sabato 8 alle ore 10, 11, 16, 17 e 18 e domenica 9 alle ore 11 e 12. La sera, il tendone si trasformerà in una sala da ballo: venerdì dalle 19.30 con serata di liscio, sabato dalle 18.30 con ritmi caraibici. A rendere l'esperienza ancora più accogliente, un caffè omaggio offerto in collaborazione con Il Girasole. L'ingresso agli spettacoli è gratuito ma con prenotazione obbligatoria. Sabato 8 novembre spazio alla competizione con la Michelin FastCûni, la gara podistica più attesa della città. La grande



Tutto pronto a Cuneo per la Stracôni che partirà nella mattinata di domenica 9 novembre

novità di quest'anno è che la 10 km diventa prova ufficiale del Campionato piemontese individuale e di società, riconosciuta dalla Fidal e inserita nel calendario nazionale. Per la prima volta si correrà anche una 6 km non omologata, valida per il campionato regionale assoluto, junior e promesse maschili e femminili. Le iscrizioni, aperte sino a venerdì 7 novembre, sono riservate a un massimo di 500 partecipanti. La quota è di 15 euro. Il ritrovo è fissato alle 14.30 in piazza Galimberti, con partenza della 6 km alle 16 e della 10 km alle 16.50. Le premiazioni si terranno al termine delle gare, con un montepremi complessivo di 2.500 euro.

Anche quest'anno la Stracôni rinnova il suo impegno contro la violenza di genere, sostenendo per il secondo anno consecutivo la Rete Antiviolenza Cuneo e le associazioni del territorio. Per aderire

simbolicamente alla causa, i partecipanti sono invitati a indossare un dettaglio rosso durante la camminata: un cappello, una sciarpa, dei guanti.

Per favorire la partecipazione in modo sostenibile, torna anche il servizio Camminaintreno: grazie alla collaborazione con Arenaways, sabato 8 e domenica 9 novembre sarà possibile raggiungere Cuneo in treno gratuitamente, semplicemente esibendo il pettorale della Stracôni. Il servizio è valido fino a esaurimento posti. Per restare aggiornati su tutte le iniziative, è disponibile la nuova StracôniCard-App, l'app ufficiale della manifestazione, pensata per accompagnare i partecipanti prima, durante e dopo l'evento. A Cuneo, novembre è dunque il mese in cui camminare insieme fa bene a tutti.

Renato Dutto

Domenica 9 novembre il mercato di alimentari e manufatti di qualità

Cherasco natura per San Martino

Domenica 9 novembre si terrà "Cherasco Natura", il mercato che presenta prodotti di qualità alimentari e manufatti artigianali, in concomitanza con la festa di San Martino, appuntamento che in passato aveva un forte carattere contadino e popolare, legato al ciclo agricolo e vinicolo. Dislocate nelle due vie ortogonali del centro storico ci saranno diverse sezioni: una dedicata ai produttori agricoli che vendono i loro prodotti italiani e a km zero appartenenti alla Coldiretti o aderenti a Campagna Amica e un'area con imprenditori agricoli membri di Confagricoltura. Una postazione che ospiterà il mercato della Terra di Slow Food. Non mancheranno alcuni banchi con prodotti biologici ed ecologici certificati, con svariati generi esposti, sia alimentari, sia cosmetici per l'igiene e la bellezza. Ci saranno poi le bancarelle delle eccellenze enogastronomiche cheraschesi raggruppate in Gusta Cherasco, l'associazione locale che promuove l'enogastronomia, l'ospitalità e il territorio di Cherasco. Oltre al genere alimentare, si potrà visitare una piccola sezione artigianale con espositori di oggetti frutto della creatività, dell'ingegno e della fantasia.

A Palazzo Salmatoris sarà visitabile (fino al 22 febbraio 2026) la mostra "Sbam. Un percorso nella Pop Art", viaggio attraverso il movimento che ha rivoluzionato il panorama artistico del XX secolo, celebrando e al contempo interrogando la società di massa e la cultura popolare. Si potranno ammirare opere di Warhol, Rauschenberg, Lichtenstein, Dine, Indiana, Schifano, Festa, Angeli, Baj, Nespolo, Arman, Rotella, alle quali si aggiunge un'ampia analisi delle nuove tendenze della Pop Art Italiana e Internazionale. La mostra sarà aperta da mercoledì a domenica e nei giorni festivi, dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 (ultimo ingresso ore 18.00); il biglietto intero ha un costo di 12 euro, il ridotto di 7 euro.

La chiesa di San Gregorio ospiterà una rassegna a completamento di quella del Salmatoris "Sbam icons. Un percorso nella Pop Art" (aperta sempre da mercoledì a domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30: la visita è inclusa nel biglietto di Palazzo Salmatoris).

Si potrà, poi, accedere gratuitamente anche al Museo Civico G.B. Adriani, che ha riaperto al pubblico le sue sale storiche e

quelle restaurate, con collezioni di libri, monete, sigilli, medaglie, quadri e stampe di storia locale e alcune sale decorate con affreschi del pittore cheraschese Sebastiano Tarico, databili intorno al 1680 (ingresso dalle 9.30-12.30 e dalle 14.30 alle 18.30).

A Cherasco, inoltre, si trova il Museo della Magia, con sale tematiche allestite scenograficamente e un teatro adibito a spettacoli di illusionismo (per info: www.museodellamagia.it). Durante la giornata di domenica 9 novembre ci sarà inoltre la possibilità di visitare gratuitamente la Sinagoga, sita nell'antico quartiere ebraico, all'ultimo piano di un edificio in via Marconi, 6. Si tratta di un esempio ancora integro di sinagoga di ghetto piemontese e fu edificata nel Settecento. Apertura dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30 (ultimo ingresso alle ore 17.30).

Cherasco, infine, offre una vasta gamma di eccellenze enogastronomiche: dalle chioccioline cucinate nei modi più svariati nei ristoranti cittadini alla salsiccia di Cherasco, al Barolo, ai dolci Baci, perfetto connubio tra nocciola di Langa e cacao, oppure la Robiola di Cherasco, eccezionale formaggio che ha ottenuto la prima De.Co., riconoscimento comunale che garantisce la genuinità e la filiera del prodotto. La Città delle Paci, con la sua storia, l'arte, la cultura, è anche uno degli 11 Comuni del Barolo.

Sia domenica 9 che lunedì 10 novembre oltre l'arco di Porta Narzole si svolgerà la fiera commerciale di San Martino, con il consueto parco divertimenti.

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/evento/1326/Torna-l-e-2-80-99appuntamento-con-Cherasco-Natura-Il-mercato-dei-prodotti-di-qualit-c3-a0-3a-alimentari-e-artigianali-Cherasco-2c-domenica-9-novembre-2025#date>



AL SALONE DON BOSCO DI CERRETTO LANGHE

Balun d'Or 2025, la consegna avverrà sabato 8 novembre

A Cerretto Langhe si prepara alla consegna del Balun d'or 2025 (in foto): il nome del premiato si conoscerà sabato 8 novembre, così come saranno annunciati i vincitori del premio Campau, riservato



a un giocatore di pantalera, e il riconoscimento alla carriera con, in palio, una scultura in pietra dell'artista Remo Salcio di Castino. La giuria presieduta dal campionissimo Felice Bertola, inoltre, ha deciso di premiare tre ragazzi della categoria pulcini nei tre ruoli con una targa in ricordo di Sergio Corino. Appuntamento, alle ore 10.15, nel salone Don Bosco con la presenza del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del presidente della Fipap Enrico Costa e del sindaco di Cerretto Langhe Flavio Borgna. Alla sedicesima edizione, organizzata dal Comune di Cerretto Langhe, in collaborazione con la Provincia di Cuneo, l'Unione montana Alta Langa, l'Atl Langhe, Monferrato e Roero, la Federazione italiana pallapugno, il sito internet Lo Sferisterio, la Pro Loco Langa da scoprire e l'associazione Il Crocicchio, saranno premiati anche tre giornalisti vincitori del premio Dumini Abbate e la squadra della piazza, mentre un ricordo particolare sarà dedicato al giornalista dell'Ancora Elio Merlino, attraverso una testimonianza di Giovanni Smorgon, mentre con la proiezione di un video realizzato da Antonio Azzalin sarà ricordato Aldo "Cerot" Marellò, campione italiano di tamburello, scrittore e musicista. La sala ospiterà, come tutti gli anni, le gigantografie di tutti i vincitori del Balun d'or realizzata dal Silvia Muratore. La mattinata, che terminerà con una degustazione di prodotti tipici locali, sarà presentata da Fabio Gallina.

<https://balundor.it/>

DIPENDENTE PROVINCIALE IN PENSIONE

Lutto per la scomparsa di Pier Giuseppe Dutto

La Provincia di Cuneo partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente del settore Edilizia Pier Giuseppe Dutto (in foto), scomparso all'età di 73 anni. Nato a Fossano il primo gennaio del 1952, fu assunto in Provincia a tempo indeterminato il primo ottobre del 2003 come perito elettrotecnico presso il servizio degli impianti tecnologici. Successivamente è stato trasferito al settore che si occupa di edilizia e progettazione, fino alla data di pensionamento, il 30 novembre del 2014. Il presidente della Provincia Luca Robaldo, con i consiglieri provinciali e tutti i dipendenti, si è unito al cordoglio.



<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65609>

SALUZZO, ALLA STRUTTURA APPENA AMPLIATA

Fino al 30 novembre iscrizioni aperte al nido "Jean Monnet"

Sino al 30 novembre sono aperte le iscrizioni all'asilo nido comunale "Jean Monnet" di Saluzzo. Le domande dovranno essere compilate esclusivamente online attraverso il portale del Comune di Saluzzo. Disponibile il punto di facilitazione digitale comunale, accessibile su prenotazione al sito retefacilitazionedigitale.it o al numero 0171 168 0375 (dal lunedì al venerdì, ore 9-17). L'asilo nido "Jean Monnet", recentemente ampliato con una nuova sezione finanziata anche con fondi Pnrr, può ora accogliere fino a 75 bambini, offrendo spazi moderni, luminosi e un'area verde esterna. Le rette, tra le più basse del Piemonte, variano in base all'Isee da 62 a 260 euro mensili, con costi per le famiglie calmierati grazie alla scelta del Comune di Saluzzo di destinare contributi ricevuti e in parte risorse del bilancio comunale per continuare a prestare questo servizio fondamentale a prezzi sostenibili. Tutte le informazioni su modalità di iscrizione, rette e agevolazioni sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Saluzzo.

<https://comune.saluzzo.cn.it/novita/fino-al-30-novembre-2025-iscrizioni-aperte-al-nido-comunale/>

Celebrati nel convegno "La cura dentro le mura" svoltosi al Centro Incontri della Provincia

Mezzo secolo di volontariato in carcere

Consegnato ai Vincenziani un mosaico realizzato dai detenuti del Cerialdo

Una presenza silenziosa e attiva, iniziata all'inizio degli anni Cinquanta e proseguita nel tempo fino ad oggi, seppur in forme e modalità differenti a seconda delle necessità e delle possibilità. Il rapporto tra la San Vincenzo e la Casa Circondariale di Cuneo ha fatto da sfondo al riuscito incontro dal titolo esemplificativo "La cura dentro le mura" organizzato venerdì 24 ottobre al Centro Incontri della Provincia, nel corso del quale c'è stata anche la consegna ai Vincenziani di un mosaico raffigurante il logo della Società di San Vincenzo De Paoli realizzato dai detenuti del carcere del Cerialdo con l'aiuto tecnico della Scuola Edile di Cuneo, come ringraziamento simbolico per l'ecografo Mindray MX5 donato dal Consiglio centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli Odv alla Casa Circondariale di Cuneo, in occasione del 170° anno di presenza in città dell'associazione a servizio dei più bisognosi (1855-2025).

L'incontro ha visto una nutrita partecipazione di rappresentanti del mondo del carcere, a partire dal direttore della Casa Circondariale di Cuneo, Domenico Minervini, l'educatore Gaetano Lucio Pessolano, il responsabile sanitario Pasquale Clemeno, il responsabile della medicina penitenziaria dell'Asl Cn1 Giuseppe Bafumo, la direttrice sanitaria per i Carceri dell'Asl Cn1 Gloria Chiozza, il garante dei detenuti Alberto Valmaggia e i rappresentanti di altre associazioni che operano nel carcere del Cerialdo, a cui va aggiunta Serena Palio in rappresentanza della Scuola Edile di Cuneo.

Tra gli altri interventi quello in videoconferenza della responsabile settore carcere e devianza della Federazione nazionale italiana Società di San Vincenzo De Paoli Odv, Antonella Caldar, mentre Franco Prina ha tracciato un bilancio di cinquant'anni di riforme alla luce dei principi costituzionali, dall'ordinamento penitenziario alle riforme più recenti ed il garante Valmaggia si è soffermato sul ruolo del territorio per la tutela dei diritti, in particolare sull'ascolto e sull'offerta di opportunità ai detenuti. Per l'occasione è stata anche allestita la mostra fotografica "I Volti della povertà in carcere" (Editrice Ed), con i testi di Rossana Ruggero e le fotografie di



Il mosaico con il lfo della Società di San Vincenzo de Paoli consegnato ai volontari Vincenziani

Matteo Parnasceli. «La nostra storia registra una presenza attiva nella cura dentro le mura del Carcere di Cuneo – ha detto il presidente dell'Associazione Società di San Vincenzo de Paoli Acc Cuneo Odv, Piergiovanni Ramasco-Vittor -. Già nel 1952 i Confratelli facevano delle visite quindicinali ai carcerati, nella giornata carnevalesca del Martedì Grasso del marzo 1954 erano stati mandati cibo e bevande ai detenuti e nella stessa serata era stata organizzata la proiezione di un film. Nel novembre del 1955 avevano preparato un pranzo in carcere, con tutti i detenuti riuniti in un'unica tavola e serviti dai Vincenziani. Anche se questa presenza fisica è poi dovuta cessare con il trasferimento nel nuovo carcere di massima sicurezza del Cerialdo, la San Vincenzo non ha mai smesso di provvedere alle necessità dei carcerati con interventi di vario genere. In particolare, si è resa disponibile all'accoglienza con una convenzione con il Tribunale di Cuneo per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità e con un accordo di collaborazione con l'Uepe (Ufficio esecuzione penale esterna) di Cuneo. Naturalmente oltre all'assistenza che possiamo offrire tramite questi accordi, la San Vincenzo resta sempre disponibile a collaborare con enti ed associazioni che operano direttamente all'interno delle carceri di Cuneo, Fossano e Saluzzo».

<https://www.autorivari.com>

Il riconoscimento verrà conferito sabato 8 novembre al Teatro Salomone

Elio Sicca "cheraschese dell'anno

Premiato in quanto esempio di resilienza e speranza

Sabato 8 novembre, alle ore 20.45, il Teatro Salomone di Cherasco ospiterà la tradizionale festa del "Compleanno della città", un appuntamento che celebra la fondazione di Cherasco avvenuta esattamente 782 anni fa, il 12 novembre 1243. In quella data, per volontà dell'emissario dell'imperatore Federico II, Manfredo Lancia, e dei rappresentanti del Comune di Alba guidati dal podestà Sarlo di Drua, nacque ufficialmente la "villa nuova" di Cherasco, pensata come rifugio sicuro per



Uno scorcio di Cherasco e, a destra, Elio Sicca, 57 anni, affetto da fibrosi cistica ed atleta

i profughi provenienti da Bra e per gli abitanti dei villaggi feudali della zona. Un atto fondativo raro e documentato, che ha consegnato alla città il titolo di "Città delle Paci" e una memoria storica precisa e condivisa.

La serata si aprirà con l'intervento dello storico e scrittore Flavio Russo, che proporrà una rievocazione delle origini di Cherasco, ripercorrendo il significato politico e sociale di quell'insediamento medievale. Come da tradizione, durante la celebrazione sarà conferito il riconoscimento di "Cheraschese dell'anno", attribuito a un cittadino che si è distinto per meriti speciali.

Quest'anno il premio sarà assegnato a Elio Sicca, 57 anni, esempio vivente di resilienza e speranza. Affetto da fibrosi cistica e sottoposto a doppio trapianto polmonare nel 2006, Elio ha trasformato la sua esperienza in un messaggio di forza e rinascita: si allena regolarmente in piscina, corre, va in bicicletta e ha partecipato a maratone, gare di nuoto in mare aperto e persino a competizioni di triathlon. La sua testimonianza è un invito con-

creto alla donazione degli organi, come gesto che può offrire una seconda vita.

Durante la serata interverranno medici, l'associazione Aido, e amici che racconteranno il percorso di Elio, rendendo l'evento un momento di riflessione collettiva sul valore della salute, della generosità e della comunità. Il sindaco Claudio Bogetti e la delegata alla cultura Mara Degiorgis hanno sottolineato l'importanza del riconoscimento: «Il premio a Elio Sicca rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra festa cittadina. È il modo con cui Cherasco dice grazie a chi, con il proprio esempio, contribuisce a renderla più forte e unita. La sua storia, segnata dalla malattia ma soprattutto dalla straordinaria forza di reagire, è un messaggio potente per tutti noi. Elio ci ricorda ogni giorno quanto la vita sia preziosa e quanto la donazione degli organi possa davvero significare una "seconda possibilità". La sua determinazione nello sport e nella vita è motivo di orgoglio per l'intera città».



PER UN CONFRONTO SULLE TEMATICHE SOCIALI

Una delegazione lituana in visita al Comune di Bra

Nella giornata di martedì 28 ottobre la città di Bra ha accolto una nutrita delegazione lituana giunta in Italia nell'ambito di



un progetto di scambio in tema di "Community Led Local Developments", ovvero sviluppi sociali guidati dalle comunità locali. Nel corso della visita italiana la delegazione, composta da una trentina di rappresentanti di varie città e organizzazioni non governative della repubblica baltica, ha avuto modo di incontrare i delegati dell'Anci Piemonte e della Lombardia, oltre all'Amministrazione braidese. Ad accoglierli nella sala del Consiglio comunale, oltre al sindaco Gianni Fogliato, al vicesindaco Biagio Conterno e alla consigliera Marina Isu, anche i tecnici del Comune che si occupano del settore sociale a 360 gradi. La delegazione lituana mirava a comprendere come gli enti locali, le comunità e il settore no profit italiani identificano i problemi da risolvere e collaborano nell'affrontare questioni come la povertà e l'inclusione sociale, oltre a stabilire contatti in vista della realizzazione di progetti congiunti tra realtà italiane e lituane finanziati con fondi europei. Così il sindaco Gianni Fogliato al termine dell'incontro: «Abbiamo avuto modo di conoscere persone davvero interessate alla nostra realtà, curiose di confrontarsi con noi su tutti gli aspetti delle tematiche sociali, dalle questioni scolastiche ai problemi legati all'integrazione. E' stata un'esperienza positiva e mi auguro che questo incontro porti ad una collaborazione duratura».

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/una-folta-delegazione-lituana-in-visita-a-bra>

CONSOLIDAMENTO DEI PILASTRI

Conclusi i lavori al ponte sulla provinciale 929 ad Alba

In fase conclusiva i lavori di consolidamento delle fondazioni di tre pilastri e della spalla sinistra del ponte promiscuo con le Ferrovie dello Sta-



to sulla strada provinciale 929 del Colle di Cadibona, alla progressiva chilometrica 59,086, nel territorio del Comune di Alba. L'opera, finanziata con un contributo della Scr della Regione Piemonte, relativo a fondi governativi per interventi di protezione civile e infrastrutturali, in seguito a calamità naturali, per un importo complessivo di 1.550.174,63 euro, rappresenta un importante intervento di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di una delle infrastrutture strategiche della viabilità provinciale. La realizzazione del progetto affonda le sue radici nel 2007, anno in cui venne sottoscritta una convenzione tra la Provincia di Cuneo e l'Ares Piemonte per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di consolidamento delle fondazioni del ponte. In base all'accordo, la Provincia si impegnava a curare la progettazione e la realizzazione dell'intervento, mentre l'Ares avrebbe garantito la copertura finanziaria delle opere. L'iter venne successivamente sospeso nel 2012 a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità. L'intervento ha previsto la protezione e il consolidamento delle fondazioni delle pile 1, 2 e 6 mediante lo smantellamento delle scogliere esistenti, la realizzazione di una paratia continua in calcestruzzo armato per l'ancoraggio di una cortina di micropali intorno ai pilastri, e la successiva protezione delle strutture con una nuova scogliera in massi ciclopici. I lavori sono stati avviati nel febbraio 2024. Con le ultime operazioni di ripristino dei luoghi e la rimozione delle piste provvisorie di cantiere, previste l'opera verrà ufficialmente consegnata. «Con questo intervento – afferma il vicepresidente Massimo Antoniotti – la Provincia di Cuneo, compatibilmente con le risorse a disposizione, continua il percorso di manutenzione e consolidamento dei propri ponti».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=65639>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Riconoscimento all'ente novarese da parte della Regione Piemonte come Centro autorizzato Cuav

La Provincia contro la violenza di genere

L'Amministrazione inserita nel registro dei centri per uomini autori di violenza



A destra, una immagine di Palazzo Natta, sede della Provincia di Novara, a sinistra una rappresentazione del servizio Cuav

La Regione Piemonte ha riconosciuto la Provincia di Novara come Centro autorizzato Cuav inserendola ufficialmente nel Registro regionale dei Centri per uomini autori di violenza. L'iscrizione rappresenta un passaggio significativo nel percorso di contrasto alla violenza di genere, che l'Ente ha intrapreso con costanza e responsabilità. Il Centro Cuav provinciale propone interventi strutturati rivolti a uomini che hanno agito violenza o che manifestano difficoltà nella gestione della rabbia e dei conflitti. Psicologi, psicoterapeuti e criminologi qualificati conducono percorsi individuali e di gruppo, con l'obiettivo di promuovere consapevolezza, responsabilità e cambiamenti concreti

nei comportamenti. Attraverso queste azioni, il servizio contribuisce alla riduzione delle recidive e alla protezione delle vittime. In conformità con quanto stabilito dall'Intesa Stato-Regioni del 2022, il Centro opera nel rispetto della Convenzione di Istanbul e si integra con la rete territoriale composta da centri antiviolenza, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine e sistema giudiziario. L'accesso ai percorsi può avvenire volontariamente oppure su segnalazione delle autorità competenti. Oltre alla presa in carico, il Cuav realizza attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione, promuovendo una cultura basata sul rispetto, sulla non violenza e sull'equilibrio relazionale. Il ricono-

scimento regionale valorizza il lavoro svolto in sinergia con professionisti e realtà locali, premiando un approccio che affronta la violenza non come emergenza, ma come fenomeno da contrastare in modo strutturale. Il presidente della Provincia, Marco Caccia, ha sottolineato l'importanza del risultato raggiunto, evidenziando il ruolo culturale dell'istituzione nel proporre strumenti concreti e modelli alternativi. La Consigliera delegata alle Pari Opportunità, Marina Grassani, ha ribadito che prevenire rappresenta l'unica risposta efficace e duratura, e che il Cuav sarà un presidio permanente, operativo e integrato con il territorio. dinanza.

www.provincia.novara.it

Colline novaresi Ultima tappa del Cammino

Domenica 9 novembre



Domenica 9 novembre, il Cammina-tür sul Cammino delle Colline Novaresi giunge a Novara, dove si svolgerà la settima e ultima tappa dell'iniziativa promossa dal Cai di Borgomano. Il percorso, ideato con il sostegno della Fondazione Comunità Novarese e di numerosi collaboratori, ha accompagnato i partecipanti alla scoperta del territorio, valorizzando paesaggi, storia e tradizioni locali. Durante la giornata, i camminatori attraverseranno la pianura novarese e il Bosco Est Sesia di Agognate, un'area riconosciuta per il suo valore ambientale. L'escursione, che si sviluppa lungo un itinerario ad anello di circa 16 chilometri con un dislivello contenuto, permetterà di osservare il sistema di canalizzazione delle acque e di raggiungere il centro storico, dove si potrà ammirare la Cupola dell'Antonelli. Una volta arrivati in città, l'azienda Camporelli accoglierà il gruppo con una degustazione dei Biscottini di Novara, dolce tipico che rappresenta una delle eccellenze gastronomiche locali. A seguire, l'itinerarium offrirà un rinfresco, reso possibile grazie al contributo di Plexicrea di Ettore Ferrante, per festeggiare insieme la conclusione del percorso. La cerimonia finale prevede la consegna dei Testimonium ufficiali ai partecipanti che avranno completato almeno cinque tappe del Cammina-tür. Un riconoscimento speciale sarà assegnato a chi avrà percorso tutte le sette tappe. L'Azienda Agricola Di Rovasenda Biandrate Maria - B.Riso sosterrà l'evento come sponsor. Il ritrovo è fissato alle 9 nel parcheggio di vicolo Tre Santi, a Novara. Il rientro alle automobili è previsto nel tardo pomeriggio. Ogni partecipante dovrà portare il pranzo al sacco e indossare abbigliamento tecnico adeguato, con scarpe da trekking in buone condizioni e almeno 1,5 litri d'acqua.

<https://www.itinerarium.it/>

Coinvolti 11 ristoranti di 6 Comuni con menù tematici a base di prodotti locali

Fra i sapori dell'Alto Vergante

Dall'8 novembre al 19 dicembre la rassegna dell'Unione montana

L'Unione Montana Due Laghi lancia, dall'8 novembre al 19 dicembre, la rassegna "Sapori d'autunno" coinvolgendo undici ristoranti di sei Comuni dell'Alto Vergante, con l'intento di promuovere l'enogastronomia locale e sostenere la manutenzione dei sentieri boschivi. L'iniziativa, che si svolge nel territorio affacciato sul Lago Maggiore, propone menù tematici a base di prodotti stagionali come zucca, funghi, castagne, formaggi e carne. L'organizzazione dell'evento è curata dall'Unione Montana Due Laghi, ente che riunisce le Amministrazioni comunali di Brovello Carpiugnino, Colazza, Gignese, Massino Visconti, Nebbiuno e Pisano. Ogni ristorante aderente presenta un menù dedicato alla cena, al costo fisso di 40 euro con bevande incluse. Durante le serate, chi lo desidera può effettuare una donazione libera tramite bonifico bancario, destinata alla pulizia dei sentieri dell'Alto Vergante, per favorire l'accessibilità ai visitatori e agli escursionisti. Il Presidente dell'Unione, Davide Inzaghi, ha evidenziato il valore dell'iniziativa, sottolineando la volontà di riprendere una tradizione interrotta da tempo, con l'obiettivo di far conoscere il territorio e i suoi sapori, rafforzando al contempo le relazioni all'interno della comunità. Secondo Inzaghi, l'occasione rappresenta anche un'opportunità per sostenere le associazioni locali che si occupano della cura dei percorsi naturalistici. La rassegna si apre l'8 novembre al ristorante La Capannina di Massino Visconti, con

piatti a base di lardo della Val Vigezzo, salame di Magognino, porcini del Mottarone e gorgonzola di Novara. Il 14 novembre Fava Tonka, a Pisano, propone toma di capra del Vergante, zucca, porcini e fava tonka. Il Tirabusción, a

Colazza, il 15 novembre presenta flan di zucca con fonduta al gorgonzola, primo di farina di castagne e secondo con porcini e fichi. Il 20 novembre Al Canton Mezzo di nonna Lina, a Nebbiuno, offre crudo ossolano, due primi e un secondo con zucca e porcini. Il giorno seguente, il Cantuccio di Brovello Carpiugnino propone crudo di montagna, lardo ossolano, porcini, zucca e torta di castagne. Il Gatto Blu, sempre a Nebbiuno, il 28 novembre presenta fonduta di toma d'alpeggio, zola di capra, nocchie della Valsesia e dolce al nebbiolo. La Buteglia di Gignese, il 29 novembre, dedica il menù alle castagne, con bagna caoda, gnocchi e torta con cachi. Il programma prosegue nel mese di dicembre fino al giorno 19. Per prenotare è necessario contattare direttamente i ristoranti, i cui recapiti sono indicati nella brochure disponibile sul sito dell'Unione Montana Due Laghi.

<https://www.umduelaghi.it/>



La Mole Antonelliana



TORINO

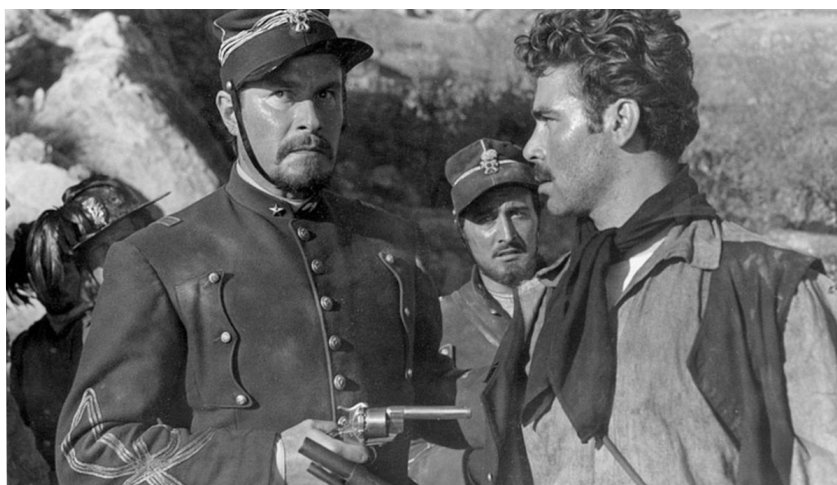
Tre nuove mostre internazionali alle Ogr



Tre nuove mostre internazionali che esplorano il rapporto tra arte e tecnologia sono state inaugurate alle Ogr, Officine Grandi Riparazioni, di Torino, in occasione della settimana dell'arte torinese: *Laure Prouvost. We felt a star dying*, *Electric Dreams. Art & Technology before the internet* ed *Erzë Dinarama. Drumming for Love*. Tre progetti che, attraverso linguaggi e prospettive differenti, indagano le connessioni tra creatività e tecnologia, tra visione artistica e pensiero scientifico, frutto della sinergia tra la Fondazione CRT e le Ogr, che diventano hub in cui cultura e innovazione si incontrano per reinterpretare il patrimonio del passato e proiettarlo nel futuro. La mostra *Laure Prouvost. We felt a star dying* presentata per la prima volta a febbraio 2025 a Berlino, arriva nel monumentale Binario 1 delle ex officine in una nuova configurazione che dialoga con l'architettura e la sua storia. *Electric Dreams. Art & Technology before the internet*, organizzata da Tate Modern e Ogr Torino e curata da Val Ravaglia e Samuele Piazza, ripercorre oltre quarant'anni di sperimentazione artistica al crocevia tra arte visiva e tecnologia, prima della diffusione su larga scala di Internet. *Erzë Dinarama. Drumming for Love* presenta il risultato della ricerca dell'artista sul fiume Po: un'installazione che intreccia le microstorie delle comunità fluviali con dati ambientali raccolti lavorando al fianco di realtà territoriali.

<https://ogrtorino.it>

I briganti tra cinema e storia del Risorgimento



Il Museo Nazionale del Cinema di Torino, in collaborazione con il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, presenta dal 9 novembre al 19 dicembre *Briganti e... oltre. I banditi nel cinema*, un ciclo di proiezioni al Cinema Massimo che accompagna la mostra *Briganti! Storie e immagini dal Risorgimento a oggi* (visibile fino al 29 marzo 2026 al Museo del Risorgimento Italiano). Nella mostra sono anche presenti dei manifesti digitalizzati provenienti dalle collezioni del Museo: *Il brigante di Tacca del Lupo* (1952), Pietro Germi; *Fra Diavolo* (Usa, 1933), Hal Roach; *Gangster Story* (Usa, 1967), Arthur Penn; *Il mucchio selvaggio* (Usa, 1969), Sam Peckinpah; *Dillinger* (Usa, 1973), John Milius; *Robin e Marian* (Usa, 1976), Richard Lester; *I cavalieri dalle lunghe ombre* (Usa, 1980), Walter Hill. La figura del brigante, tra le più controverse della storia italiana post-unitaria, è stata reinterpretata dal cinema come simbolo di resistenza, devianza e conflitto sociale. Attraverso lo sguardo dei registi di epoche e culture diverse, il brigante diventa specchio delle tensioni politiche, delle ingiustizie e dei miti popolari che attraversano la modernità. La rassegna *Briganti e... oltre. I banditi nel cinema* invita quindi gli spettatori a riflettere sul fascino e sull'ambiguità di queste figure, tra giustizia e sopruso, eroismo e marginalità.

www.museocinema.it

IoLavoro inizia da Torino mercoledì 12 e giovedì 13 novembre



Prende il via da Torino mercoledì 12 e giovedì 13 novembre il tour autunnale di *IoLavoro*, il più importante evento piemontese dedicato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In occasione del ventesimo anniversario, la manifestazione si presenta con una veste completamente rinnovata: nuovo format, nuove tappe, e, per Torino, una nuova sede, gli spazi delle Ogr, Officine Grandi Riparazioni, luogo simbolo di innovazione, cultura e formazione. Nata nel 2005 per selezionare personale per i Giochi olimpici invernali di Torino 2006, *IoLavoro* oggi conta vent'anni di esperienza e oltre 60 edizioni all'attivo, centinaia di aziende coinvolte e decine di migliaia di candidati che ogni anno hanno risposto alle offerte di impiego presentate durante l'evento. Il suo punto di forza è la capacità di connettere concretamente persone e imprese su tutto il territorio piemontese, offrendo un supporto concreto al mondo del lavoro in continua trasformazione e più di una occasione alle persone in cerca di impiego. Gli altri appuntamenti sono fissati per il 14 novembre a Biella, il 18 novembre a Gravellona Toce, il 21 novembre a Vercelli, il 27 novembre a Beinasco. Per partecipare come aziende, scuole o come lavoratori, è necessario iscriversi sul portale dedicato.

www.iolavoro.org

I concerti dell'Orchestra Filarmonica di Torino



Prosegue la stagione concertistica *One Way Memories* dell'Orchestra Filarmonica di Torino con un appuntamento di forte intensità emotiva e riflessione. Martedì 11 novembre, alle ore 21, presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, andrà in scena "I Cerchi nell'acqua", concerto inserito anche nella rassegna *Note Libere*, promossa da Sistema Musica in occasione dell'80° anniversario della Liberazione. Protagonisti della serata saranno gli Archi di Oft, guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto, in un programma pensato per valorizzarne le qualità espressive e sonore. In apertura di concerto, la prima esecuzione assoluta di *Ancora ieri*, nuova composizione del giovanissimo Francesco Mo, commissionata da OFT. Il concerto di martedì 11 novembre al Conservatorio sarà preceduto da due momenti di prova aperti al pubblico. La prova generale è in calendario lunedì 10 novembre, alle ore 18.30, al Teatro Vittorio (Via Gramsci 4, Torino). La prova di lavoro di domenica 9 novembre, dalle ore 10 alle ore 13, è invece in programma in Via Baltea 3, spazio multifunzionale nel Quartiere Aurora. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online.

www.ofit.it

Il ratto dal serraglio al Teatro Regio



Sabato 8 novembre, alle ore 20, al Teatro Regio di Torino va in scena *Il ratto dal serraglio*, uno dei capolavori più vivaci, raffinati e sorprendenti di Wolfgang Amadeus Mozart. Sul podio di Orchestra e Coro del Regio debutta Gianluca Capuano, che per l'occasione firma un doppio esordio: è infatti la sua prima direzione sia al Teatro Regio, sia nel *Ratto dal serraglio*. Il Coro del Teatro Regio è preparato dal maestro Ulisse Trabacchin. Firmato dal poliedrico attore e regista francese Michel Fau, popolarissimo in patria, l'allestimento sarà in scena al Regio dall'8 al 16 novembre. Realizzato nel 2024 per l'Opéra Royal de Versailles, lo spettacolo porta in scena un Oriente sontuoso e teatrale, sospeso fra leggerezza e malinconia, fra colore e paradosso con sgargianti scenografie di Antoine Fontaine, costumi vivacissimi di David Belogou e luci di Joël Fabing, ispirate al chiarore caldo delle lampade a olio del Settecento. Brillante e travolgente, *Il ratto dal serraglio* è una "turcheria" in tre atti in cui Mozart fonde comicità, sentimento e virtuosismo musicale in un perfetto equilibrio tra leggerezza e profondità. Un inno alla ragione e alla tolleranza, dove la diversità diventa dialogo e l'amore trionfa sul pregiudizio.

www.teatroregio.torino.it

A Cavour torna Tuttomele da sabato 8 novembre



Da sabato 8 a domenica 16 novembre torna a Cavour l'appuntamento con *Tuttomele*, mercato regionale di frutticoltura, gastronomia ed artigianato e turismo green, ideato e organizzato da Procavour. La manifestazione, giunta con successo alla sua 46ma edizione, ha ottenuto il riconoscimento di Fiera Nazionale da parte della Regione Piemonte e nel corso degli anni ha triplicato le aree allestite. L'Expo si sviluppa su 15.000 metri quadrati di aree espositive, offrendo una straordinaria vetrina dedicata alla mela ed alla frutticoltura locale con proficue contaminazioni nella gastronomia, nell'artigianato, nel commercio, negli spettacoli, nello sport, nella cultura, nell'arte, nella natura e nella storia. Sono presenti innumerevoli qualità di mele provenienti da tutto il mondo che vengono esposte durante la festa, con un ricco programma di appuntamenti per far conoscere ed apprezzare la produzione frutticola della zona ed estendere al contempo la conoscenza delle caratteristiche storico-naturalistiche del comprensorio, nell'ambito di un più vasto progetto di turismo agricolo eco-sostenibile. Un viaggio tra gusto, artigianato, spettacoli che ogni anno accoglie oltre 200.000 visitatori, arricchito da una vasta expo artigiana e commerciale coperta e riscaldata, stand gastronomici e intrattenimento per tutti.

<https://tuttomele.info>

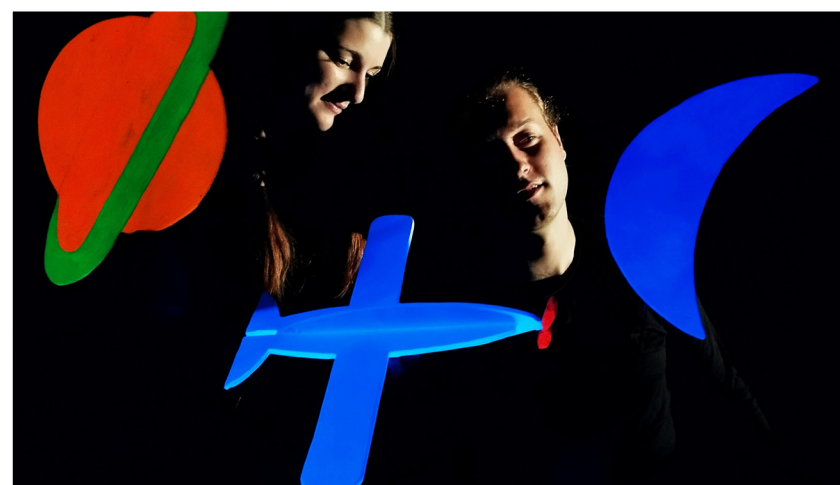
Betty Danon e la mail art al Castello di Miradolo



Fino a lunedì 8 dicembre al Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo, è visitabile la nuova mostra antologica *Io e gli altri* dedicata all'artista concettuale Betty Danon, pioniera della mail art e della poesia visiva, che per la prima volta mette in relazione il suo lavoro con l'articolato e vasto mondo di artisti con cui ha collaborato. Betty Danon ha saputo indagare gli elementi della scrittura e della parola attraverso una ricerca sul segno e sul suono. Collaborando con artisti di tutto il mondo, il suo lavoro ha restituito a supporti come la carta e la tela e a strumenti come la macchina da scrivere, la fotocopiatrice e il computer, una dimensione sospesa e poetica. Nella ricerca dell'artista c'è ricerca visiva e musicale, relazione con la natura e con gli altri, racconto e cura. Curata da Roberto Galimberti, con il coordinamento di Paola Eynard e la consulenza iconografica di Enrica Melossi, l'esposizione, che racconta l'intero ciclo artistico di Betty Danon, presenta oltre 50 opere, molte delle quali mai esposte prima d'ora, provenienti da importanti istituzioni pubbliche, come l'Archivio Storico della Biennale di Venezia - Asac e il Mart di Rovereto, e prestigiose collezioni private, in collaborazione con l'Archivio Betty Danon e la Galleria Tiziana Di Caro di Napoli.

www.fondazionecosso.com/betty-danon-io-e-gli-altri

Pinerolo, domeniche a teatro in famiglia



Con la programmazione autunnale di *Ciurma!* tornano a Pinerolo le domeniche pomeriggio a teatro rivolte alle famiglie, tra gli appuntamenti più attesi da grandi e piccini. Dal 9 al 30 novembre, sono in programma quattro spettacoli pensati per coinvolgere bambini, bambine, genitori e adulti accompagnatori, offrendo un'esperienza teatrale all'insegna della fantasia, della musica e delle emozioni condivise. La rassegna prenderà il via domenica 9 novembre, al Teatro Incontro, con *Piccole Storie in TeKnicolor* della Compagnia Teatro dei Colori direttamente dall'Abruzzo, spettacolo che racconta storie di piccoli eroi, esplorazioni spaziali e marine, mostriattoli pasticcioni e robottini molleggiati. La lingua dei personaggi è aliena, i suoni elettronici a 8bit rivisitano Bach, le musiche dei videogame e le grandi hit degli anni '80 si mescolano in un grande girotondo di immagini e suoni che coinvolgerà il pubblico. Domenica 16 novembre, sempre al Teatro Incontro, andrà in scena *Storia di un gatto e di un topo che diventò suo amico*, tratto da un testo di Luis Sepúlveda e interpretato dalla Compagnia Assemblea Teatro di Torino.

www.facebook.com/CittadiPinerolo

Canavese in un bicchiere a Cuornè



Sabato 8 e domenica 9 novembre a Cuornè ritorna l'appuntamento con *Canavese in un bicchiere*. La IV edizione dell'evento che celebra il vino e le eccellenze enogastronomiche del territorio canavesano si svolgerà ancora una volta negli spazi espositivi della Ex Manifattura di Cuornè. L'iniziativa vedrà la partecipazione di oltre 30 cantine del Canavese e numerosi produttori locali, che offriranno al pubblico l'opportunità di degustare vini e prodotti tipici del Canavese e partecipare a degustazioni guidate e ad approfondite Masterclass Enoculturali. Sarà inoltre attiva l'Area Food per momenti di ristorazione conviviale. Un evento unico dedicato alla valorizzazione del territorio, della passione e della cultura enogastronomica locale. L'expo aprirà le porte al pubblico sabato 8 novembre, dalle ore 16, con il Convegno Inaugurale "Il Mercato del Vino: Nuove Prospettive" e l'apertura dei Banchi d'Assaggio, fino alle ore 21. La manifestazione riprende domenica 9 novembre per tutta la giornata, dalle ore 11 alle 19, con banchi d'assaggio e Masterclass a tema. L'evento, organizzato dall'Associazione Canavèis, ha il patrocinio della Regione Piemonte e del Consiglio regionale.

www.facebook.com/associazionecanaveis

A Chieri la Fiera Nazionale di San Martino



Da venerdì 7 a martedì 11 novembre a Chieri è protagonista la 47ma Fiera Nazionale di San Martino, storica kermesse dedicata alle tradizioni e ai sapori più autentici del territorio. Per gli amanti del buon cibo Piazza Cavour ospiterà l'area somministrazione aperta tutto il giorno fino a tarda sera, consentendo di pranzare, cenare, degustare prodotti tipici. Stand gastronomici selezionati proporranno piatti tradizionali e innovativi, prodotti del territorio e specialità stagionali. La vie del centro storico ospiteranno spettacoli, performance circensi e musicali e, per i più piccoli, laboratori e animazioni per le famiglie. La Fiera 2025, organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, dedicherà una particolare attenzione al Distretto del Cibo del Chierese e del Carmagnolese, riconosciuto come ente ufficiale per la promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio con degustazioni guidate, show cooking e laboratori, dedicati alle specialità locali, dal peperone di Carmagnola, all'asparago di Santena nelle loro diverse lavorazioni, dal pomodoro costoluto di Cambiano, al grissino rubatà. Immane l'appuntamento con la storica esposizione di macchinari agricoli, che caratterizza la Fiera fin dalle sue origini. Il programma è anche quest'anno ricchissimo, per un appuntamento che unisce tradizione, gusto e spettacolo nel cuore della città.

www.fierasanmartinochieri.it

I giorni delle Masche a Levone



A Levone, Comune canavesano noto come il "Paese delle Masche", dal 7 al 9 novembre, sarà possibile fare un salto nel Medioevo con l'evento *Levone 1474 - I giorni delle Masche*. L'iniziativa è un'occasione unica per riscoprire una pagina di storia locale. La manifestazione celebra i 551 anni dal tragico processo che, nel 1474, vide quattro donne del luogo accusate di stregoneria e condannate dall'Inquisizione di Rivara con ben 54 capi d'accusa: Antonia De Alberto, Francesca Viglone, Bonaveria Viglone e Margarota Braya. Venerdì 7 novembre, alle ore 21, è in programma un concerto per arpa celtica, pianoforte e voce narrante nella Chiesa di San Giacomo, che, sabato 8 novembre, dalle ore 15, ospiterà una conferenza seguita da una rappresentazione teatrale dedicata alla storia delle Masche di Levone e dalla proiezione dell'anteprima del docufilm *Masche, le Streghe di Levone*. Alle 19,30 si terrà la cena medievale organizzata dalla Proloco di Levone e per chiudere la passeggiata in notturna sui luoghi delle Masche, alle ore 22. Domenica la manifestazione prosegue con l'allestimento del mercatino e dell'accampamento medievale con simulazioni di battaglie, dimostrazioni, sfilate, attrazioni per i bimbi e rappresentazioni teatrali.

www.facebook.com/profile.php?id=61581160031013

La Festa di San Martino a Carmagnola



A Carmagnola si celebra la Festa di San Martino, una ricorrenza ricca di tradizioni popolari, religiose e contadine dalle origini antiche. Domenica 9 novembre verranno proposte alcune iniziative che offriranno ai visitatori piacevoli momenti di svago, fra le vie e le piazze della città. Durante l'intera giornata, il centro storico si animerà con Portici da Leggere, la mostra mercato del libro allestita sotto i portici di via Valobra e aperta agli appassionati di letteratura di ogni genere. In piazza Martiri, si terrà il tradizionale Mercatino dell'Antiquariato, mentre in via Valobra sarà possibile ammirare un'esposizione di trattori d'epoca a cura della Società Orticola di Mutuo Soccorso. Tra piazza S. Agostino e piazza Garavella, dalle ore 14:30 alle 17, i visitatori più piccoli potranno divertirsi presso una grande area allestita con giochi di una volta in legno, mentre in zona San Rocco si potrà assistere alla rappresentazione storica *C'era una volta...*, che illustrerà la filiera degli ortaggi di stagione in un suggestivo richiamo alle antiche tradizioni agricole del territorio. Al mattino è prevista nel Parco Cascina Vigna una camminata tecnica guidata in cuffia (prenotazione al numero 334 9391013). Completano il programma mostre fotografiche, performance artistiche e musicali, presentazioni di libri e l'immane castagnata.

www.comune.carmagnola.to.it

Monumento ai caduti sul lungolago

VERBANO CUSIO OSSOLA

Fra le valli alpine e i laghi è già partita l'ampia rassegna di appuntamenti dedicati alle feste

Al via i Mercatini di Natale

Il fitto calendario è disponibile sul sito del Distretto dei Laghi

Il Distretto Turistico dei Laghi lancia un'ampia rassegna di appuntamenti dedicati al periodo natalizio, coinvolgendo numerosi comuni del Verbano-Cusio-Ossola e del Novarese. L'iniziativa, che si sviluppa tra le valli alpine e le rive dei laghi Maggiore, d'Orta e di Mergozzo, propone mercatini, concerti, presepi e attività per tutte le età. Numerose località, tra cui Stresa, Verbania, Baveno, Macugnaga, Crodo e Santa Maria Maggiore, ospitano manifestazioni che valorizzano le tradizioni artigianali e culturali del territorio. In particolare, l'Isola dei Pescatori, dal 5 dicembre al 6 gennaio, si illumina con la terza edizione di "Isole di Luce", mentre a Verbania torna "Natale di Luce", in programma dal 29 novembre al 7 gennaio. A Santa Maria Maggiore, dal 5 all'8 dicembre, si svolge la ventiseiesima edizione del Mercatino di Natale, che richiama ogni anno numerosi visitatori. A Crodo, invece, l'undicesima edizione dei "Presepi sull'acqua" anima il borgo dal 6 dicembre all'11 gennaio, con installazioni artistiche lungo i canali e le fontane. Anche la musica trova spazio nel programma: il 13 dicembre a Stresa si tiene il concerto del "Sunshine Gospel Choir", mentre il 20 dicembre a Verbania-Pallanza si esibisce l'Ente Musicale Verbania. Il giorno successivo, sempre a Pallanza, è in programma "La notte



Una immagine diffusa dal Distretto Laghi sulle iniziative natalizie dello scorso anno

del Gospel". Il calendario include inoltre eventi sportivi e momenti di festa. Il 7 dicembre, a Stresa, si corre la decima edizione della "Corri come Babbo Natale", mentre il 14 dicembre a Baveno si svolge il "Trail Mottarone Xmas Edition". Non mancano i tradizionali falò, come quello previsto a Stresa il 7 dicembre, accompagnato dalla distribuzione di vin brulé. Ogni appuntamento, che si inserisce in un percorso di valorizzazione del patrimonio locale, offre l'occasione per scoprire sapori tipici, oggetti

d'artigianato e atmosfere suggestive. I visitatori possono ammirare presepi realizzati a mano, degustare specialità enogastronomiche e partecipare a momenti di incontro con figure simboliche come Babbo Natale e la Befana. Chi desidera ulteriori informazioni può contattare l'ufficio turistico al numero +39 0323 30416 o scrivere all'indirizzo infoturismo@distrettolaghi.it. Il calendario completo, in continuo aggiornamento, è disponibile anche in formato digitale. urly.it/31cvm1

Ss34: lavori in corso per la galleria paramassi

Lunedì 17 novembre inizieranno i lavori per la costruzione della galleria paramassi lungo la strada statale 34, tra Cannero Riviera e Cannobio. Lo comunica in una nota il Comune di Verbania. L'intervento, ritenuto indispensabile per tutelare chi percorre quotidianamente questa tratta, è stato pianificato con attenzione, tenendo conto delle esigenze espresse da cittadine e cittadini nei 1470 questionari compilati online nei mesi estivi. Durante un incontro tecnico alla Prefettura del Verbano-Cusio-Ossola, istituzioni, enti locali e operatori del trasporto pubblico hanno definito il programma operativo e le misure per ridurre i disagi. A partire dal 17 novembre, la circolazione sarà regolata a senso unico alternato con semafori intelligenti e movieri nelle fasce orarie 5-8 e 15.30-18.30. Anas garantirà la presenza di personale anche tra le 9 e le 12. Dopo il 10 dicembre, la strada sarà chiusa di notte dalle 21 alle 5, esclusa la notte tra sabato e domenica, per quattro mesi, con passaggio



consentito ai mezzi di soccorso. Per agevolare gli spostamenti, verranno attivati servizi via lago con motonavi tra Cannero e Cannobio, con quattro coppie di corse serali. I Comuni coinvolti offriranno parcheggi gratuiti. Inoltre, Navigazione Lago Maggiore istituirà corse aggiuntive del traghetto Sempione da Intra e Laveno. Gli orari dettagliati saranno comunicati entro fine novembre. Nlm valuterà anche even-

tuali agevolazioni tariffarie. Durante le prime settimane, tutte le attività saranno monitorate per verificare l'efficacia delle soluzioni adottate e, se necessario, introdurre modifiche. Le amministrazioni coinvolte chiedono comprensione alle comunità, consapevoli che l'opera è necessaria per garantire maggiore sicurezza lungo la Ss 34. <https://www.comune.verbania.it/>



INAUGURAZIONE SABATO 8 NOVEMBRE

Una mostra per due città alla Pinacoteca di Omegna

Una mostra intitolata "L'arte che unisce due città" si svolgerà dall'8 novembre all'8 dicembre



2025 alla Pinacoteca Guido Boggiani di Omegna, con ingresso gratuito nei fine settimana. Il Comune di Gravellona Toce ha ricevuto in dono dal dottor Arunte Bossi una raccolta di opere, ora esposta per la prima volta. L'inaugurazione è prevista sabato 8 novembre alle ore 17. Il percorso espositivo, che include lavori di Calderara, Zonaro, Gignous, Morbelli e altri, intende valorizzare il patrimonio culturale locale e promuovere un legame tra due comunità, unite dalla condivisione dell'arte e dal riconoscimento di un gesto generoso.

associazioneilamberti.it/larte-unisce-due-citta/

SABATO OTTO NOVEMBRE A RAMELLA

Alla scoperta del plogging nel Parco della Valgrande

Sabato 8 novembre l'Associazione Asd Scuola Nordic Trail Italia, insieme a Comuniterrae Ecomuseo delle Terre di Mezzo, organizza una passeggiata per scoprire il plogging. Alle 9.30, il gruppo si ritroverà alla Chiesa della Beata Vergine del Carmine per camminare fino al parco fluviale. Successivamente, alle 10.45, nella Sala Comunale di Ramello, si terrà un incontro con giornalisti e amministratori. Renato Bavagnoli e Sonia Vella, guide del Parco Nazionale Val Grande, illustreranno questa pratica che unisce movimento e raccolta rifiuti. In chiusura, un aperitivo sarà offerto grazie alla collaborazione del Circolo di Ramello.



https://www.parcovallgrande.it/eventi_dettaglio.php?id=133048

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE A VILLA GIULA

La presentazione del foglio Verbania della Carta geologica

Martedì 25 novembre a Villa Giulia di Verbania, si avvierà il foglio n. 73 del Progetto Carg, dedicato alla cartografia geologica e geotematica del territorio.



Regione Piemonte, Ispra, Università e Ordini professionali interverranno per illustrare obiettivi e metodi. Dopo la registrazione, prevista dalle 9.15, seguiranno i saluti istituzionali e gli interventi tecnici. Durante la mattinata, diversi esperti presenteranno il rilievo del Lago Maggiore e della zona Ivrea-Verbania.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/geologia-prevenzione-rischio-geologico/cartografia-geologica/progetto-carg-carta-geologica-ditalia-150000>

Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Lo spettacolo teatrale di Letizia Vercellino in scena nel Corridoio delle Cinquecentine del Museo Leone domenica 16 novembre

"Regine di cuori, storie di cortigiane" a Vercelli

Quattro donne di quattro epoche diverse si raccontano in altrettanti monologhi



Alcune immagini della locandina dello spettacolo ideato e scritto da Letizia Vercellino, in programma domenica 16 novembre al Museo Leone di Vercelli

Domenica 16 novembre alle ore 16 il Museo Leone di Vercelli ospiterà lo spettacolo teatrale "Regine di cuori, Storie di Cortigiane", ideato e scritto da Letizia Vercellino. L'evento si svolgerà nel Corridoio delle Cinquecentine e proporrà al pubblico un nuovo capitolo della ricerca artistica che l'autrice dedica da tempo alla rappresentazione delle figure femminili nella storia. Dopo il successo di "Donne Eroine", ispirato alle Heroides di Ovidio e presentato l'anno scorso prima al Museo e poi al Teatro Faraggiana di Novara, Vercellino torna a dare voce alle protagoniste del passato. Questa volta saranno quattro donne vissute in epoche diverse a raccontarsi in prima persona, attraverso monologhi che ne restituiscono il punto di vista, liberato da interpretazioni maschili spesso parziali e giudicanti. Durante lo spettacolo, il pubblico incontrerà

figure storiche che furono celebri non solo per il ruolo di cortigiane, ma anche per le capacità intellettuali e strategiche. Alcune furono poetesse, altre influenzarono la politica e la cultura del proprio tempo. I loro nomi verranno svelati solo al momento dell'entrata in scena, per mantenere viva la curiosità e favorire un ascolto privo di pregiudizi. Attraverso un linguaggio diretto e una narrazione intensa, le interpreti inviteranno a riflettere su esperienze che, pur appartenendo al passato, parlano ancora al presente. Le storie proposte richiamano vissuti comuni a molte donne, in ogni epoca, e pongono domande che riguardano la libertà, la dignità e il riconoscimento.

Sul palco, insieme a Letizia Vercellino, si esibiranno quattro attori già noti per la loro attività teatrale. Alice Monetti, anche docente di

recitazione, darà voce a uno dei personaggi. Giuliana Baldin, Raffaella Di Bella ed Ettore Cassetta, unica presenza maschile, completeranno il cast. Ogni interprete contribuirà a rendere vive le parole scritte, con sensibilità e rigore. Al termine della rappresentazione, chi parteciperà potrà gustare una preparazione offerta da Matteo Matraxia, titolare del negozio BioSfuso "Pachamama" di Vercelli. L'iniziativa aggiunge un momento conviviale all'esperienza culturale, favorendo lo scambio e la condivisione. Per assistere allo spettacolo è necessario prenotare. Fino al venerdì alle ore 13 si può telefonare al numero 0161 253204. Dal venerdì pomeriggio, il sabato e la domenica è attivo il numero 379 2834818. È possibile anche scrivere all'indirizzo: info@museoleone.it.

www.museoleone.it

Laboratori, spettacoli teatrali, presentazioni animano un fitto programma culturale

L'arte si fa sentire al Museo Borgogna

A novembre e dicembre le iniziative sono promosse per adulti e bambini

Il Museo Borgogna di Vercelli propone, tra novembre e dicembre una serie di appuntamenti culturali che coinvolgono adulti e bambini in esperienze artistiche e partecipative. Le iniziative, inserite nella rassegna "L'arte si fa sentire", si svolgono in collaborazione con realtà locali e nazionali, valorizzando il dialogo tra linguaggi espressivi e pubblico. Giovedì 27 novembre, dalle 13.20 alle 14, si terrà l'incontro "Un caffè con...", condotto da Marta Rossini, volontaria del Servizio Civile. Durante la presentazione, si parlerà di un dipinto del pittore neoclassico Giuseppe Mazzola, raffigurante Venere e Cupido nell'atto di disarmare Marte. Al termine, chi partecipa potrà gustare un caffè offerto da Andreana Fashion e biscotti di riso, anche senza glutine, forniti da Ecori. La prenotazione è obbligatoria al numero 389 211 68 58 o via mail all'indirizzo biglietteria@museoborgogna.it. Il costo è di 5 euro. In occasione delle festività natalizie, giovedì 4 dicembre alle 16.45, il Museo accoglierà bambine e bambini tra i 4 e i 10 anni, insieme ai loro accompagnatori, per un laboratorio-gioco dedicato al Natale. L'attività, che si ispira ad alcune opere della collezione, invita a esplorare temi festivi attraverso il gioco e l'arte. La prenotazione è richiesta agli stessi contatti dell'incontro precedente. Il costo è di 7 euro per ogni partecipante e di 5 euro per ogni adulto accompagnatore.

Venerdì 5 dicembre, alle ore 21, il Museo ospiterà lo spettacolo teatrale "Down", prodotto dal Collettivo Clochart Aps e diretto da Michele Comite. In scena, Giorgia Benassi, Stefania Favero e Michele Comite racconteranno la storia di una madre e di sua figlia, nata con la sindrome di Down. Lo spettacolo fa parte della stagione Anacoletti 2025/26, "Mimesis extra:ordinaria", ed è inserito nel progetto "Corto Circuito" di Fondazione Piemonte dal Vivo. Sabato 13 dicembre, dalle 14.30 alle 18, si svolgerà il laboratorio "Si tratta di ritratti", dedicato agli adulti. Carla Mardini e Cinzia Lacchia, conservatore del Museo, guideranno un percorso partecipativo tra opere d'arte a tema. La prenotazione è obbligatoria al numero 389 211 68 58 o via mail all'indirizzo biglietteria@museoborgogna.it. Il costo è di 15 euro..

www.museoborgogna.it



Sentieri ripristinati fra Campello e Fobello

I sentieri del Parco Valsesia



L'Ente di gestione delle Aree Protette della Valsesia realizzerà un intervento di ripristino della rete sentieristica nel Parco naturale Alta Valsesia e Alta Val Strona. L'iniziativa, che prenderà avvio a fine 2026 e si svilupperà nell'arco di 36 mesi, è stata ammessa a finanziamento dal bando Fesr Idro-Geo-Parchi promosso dalla Regione Piemonte. Il progetto, denominato "In cammino tra Campello e Fobello", prevede azioni mirate per migliorare la percorribilità dei tracciati montani, in particolare nel Vallone di Roj. L'obiettivo principale consiste nel mettere in sicurezza i tratti danneggiati dal dissesto idrogeologico, che ha compromesso la fruizione di alcuni percorsi. Attraverso l'impiego di fondi europei, l'ente intende favorire l'accesso alle aree interne, agevolando sia le attività agricole locali sia l'esperienza di chi visita il territorio per motivi escursionistici o turistici. I lavori interesseranno i collegamenti tra Campello, nel Comune di Rimella, e Fobello, contribuendo alla valorizzazione di un patrimonio ambientale che merita attenzione e cura. Nel corso dell'intervento verranno adottate soluzioni tecniche che rispettano le caratteristiche naturali del paesaggio, affinché la rete sentieristica possa essere utilizzata in modo sicuro e continuativo. L'iniziativa rappresenta un passo concreto verso la tutela del territorio, che potrà essere vissuto con maggiore consapevolezza e serenità da cittadini e turisti.

<https://www.facebook.com/Parco-ValleSesia>